ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e [illegible] L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione Impero e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti [illegible] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

[illegible] BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 5 Dicembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 6213

Helsinki disposta a trattare, non a capitolare

I russi tenuti in scacco

dalla fiera resistenza finlandese e dall'infuriare del maltempo

PETSAMO NON E' CADUTA

HELSINKI, 4

Continuano aspri combattimenti nella zona di Petsamo e alle porte della città, che i finlandesi difendono con accanita resistenza. Malgrado sanguinosi attacchi, i russi non sono riusciti a smuovere i finlandesi dalla prima linea di difesa di Petsamo che, con le miniere di nichelio nell'immediato retroterra, costituiscono una meta agognata per la Russia.

Gli sciatori invisibili

Caccia e sottomarini russi hanno sbarrato la navigazione nella baia da Varanger a Vadsoe sulla costa norvegese fino alla penisola dei Pescatori, ormai totalmente in possesso delle truppe sovietiche.

Il comando russo, evidentemente seccato dello scacco materiale e soprattutto morale subito per opera dei finlandesi, ha fatto sbarcare delle truppe di rinforzo nel porto di Lijna Hamari, provenienti dalla base russa di Palarnaje.

La bufera di neve e il freddo intenso sono dei buoni alleati dei difensori di Petsamo. A questi si aggiungano i reparti sciatori finlandesi che per la loro mobilità e sicurezza di tiro dànno molta molestia alle truppe russe. Alcuni aeroplani sovietici hanno tentato invano di scoprire questi sciatori i quali, tutti vestiti di bianco, sono mimetizzati al cento per cento all'osservazione aerea e terrestre.

Anche sull'istmo della Carelia meridionale le condizioni del tempo avversano le operazioni russe. L'attività su questo fronte è per ora riservata all'artiglieria, perchè i finlandesi fin da giovedì, senza aver perso il contatto con il nemico, hanno ripiegato sulla linea di posizioni permanenti che dista dal confine da 5 a 30 chilometri secondo la configurazione del terreno. E' su questa striscia di terreno, in cui è compresa la città di Terijoki, che regna il cosiddetto Governo finlandese di Kuusinen, i cui membri pare siano ancora tutti a Mosca.

Helsinki è oggi relativamente calma. La neve che cade continuamente, le basse nuvole e la cattiva visibilità sono ostacoli insormontabili per l'aviazione sovietica. Ma i negozi e anche le banche ad eccezione delle Casse di risparmio sono chiusi. I servizi tranviari funzionano quasi regolarmente. Per le strade pochi passanti, la maggior parte donne vestite di bianco con il bracciale giallo, membri della difesa antiaerea.

Il Governo non ha lasciato Helsinki

La popolazione ha accolto con molto sollievo la tempesta di neve che ha infuriato oggi e le nuvole minacciose che ingombrano il cielo in quanto tutto ciò impedisce i bombardamenti aerei sovietici. Anche negli ambienti militari finlandesi le tempeste di neve sono considerate molto opportune in quanto consentono la possibilità di dare gli ultimi ritocchi all'apparato difensivo finlandese. La tempesta di neve ha recato danni alle unità motorizzate dell'esercito rosso in quanto ha coperto le trappole anticarro e nascosto completamente le mine predisposte dai finlandesi. Si apprende che i russi si sarebbero nuovamente ritirati sulla costa settentrionale del lago Ladoga e che vari carri armati rossi i quali avevano tentato di avventurarsi sul velo di ghiaccio che copre il lago stesso l'hanno sfondato con il loro peso e sono affondati.

Il Governo di Helsinki è ancora sempre nella capitale e tiene le sue riunioni, come pure il Parlamento, in una cantina a prova di ogni bombardamento. Il Governo si trasferirà in qualche città settentrionale non appena divenga impossibile la permanenza a Helsinki.

Il Presidente del Consiglio Ryti ha parlato lunedì mattina alla radio al popolo americano, dicendo fra l'altro:

«Io voglio solo affermare che il Governo finlandese è disposto a trattare sulle concessioni che ci comandano fino all'estremo limite possibile, senza però che la nostra indipendenza e la nostra politica neutrale ne siano menomate. Nessuna promessa di aiuto alla Finlandia — ha continuato il Ministro — e nessuno ci ha consigliato di combattere promettendoci un appoggio. La situazione ci portò alle armi semplicemente perchè vogliamo difendere la nostra libertà».

Una strana aviazione

Negli ambienti governativi si nutrono apprensioni sulla sorte del Ministro Yrjo Koskinen e del personale della Legazione e del Consolato finlandese a Mosca. Nonostante le pressioni fatte dal Ministro di Svezia al Cremlino, quale incaricato di trattare gli affari finlandesi, non sono ancora stati consegnati i passaporti al Ministro di Finlandia. Qui si teme che i russi vogliano tenere i membri della Legazione finlandese come ostaggi fino a che tutti i russi in Finlandia non abbiano lasciato il Paese.

La tanto decantata aviazione russa tiene una condotta di guerra assai strana. Viene confermato che ieri cinque apparecchi russi in perfetto assetto di guerra sono improvvisamente apparsi sotto la bassa cortina di nuvole e sventolando sulle ali un grande drappo bianco hanno felicemente atterrato e gli equipaggi si sono dati prigionieri. 1500 russi sono stati fatti prigionieri a nord del lago Ladoga.

Si ha ora notizia da un isolotto fortificato al largo della fortezza di Sveaborg davanti a Helsinki che un grosso aeroplano da bombardamento giunto sull'isola descrisse un ampio cerchio e gettò in mare le sue bombe ritirandosi poi verso il sud.

Gli ufficiali finlandesi di passaggio dalla capitale dicono che l'armamento dei russi lascia molto a desiderare e che si è trovato in molti carri armati catturati nelle trappole l'equipaggio incatenato al suo posto.

Rinforzi nelle Aaland

Da Mosca le Isvestia scrivono che i Soviet non hanno impegnato le loro forze militari per occupare la Finlandia ma semplicemente per liberare il Paese dalla tirannia degli attuali governanti e dall'influenza straniera, fortificare l'indipendenza e la stabilità degli amichevoli rapporti fra i due Paesi. Lo esercito rosso non ha alcuna intenzione di minacciare gli altri Paesi scandinavi e si ritirerà dalla Finlandia non appena il Governo popolare lo riterrà opportuno. Tutte le dicerie che corrono all'estero su una minaccia Sovietica verso la Svezia e Norvegia sono calunnie.

Il Governo ha questa sera comunicato a tutte le Legazioni straniere a Helsinki e al Segretariato generale della Società delle Nazioni che ha proceduto a minare le acque attorno alle isole Aaland per assicurare la neutralità di quelle acque in conformità della convenzione del 1921. Le mine usate sono ancorate e con accensione per percussione ed esplosione automatica in caso che vengano strappate dagli ancoraggi. Nelle isole Aaland i finlandesi stanno inviando truppe.

Secondo notizie giunte stasera dal fronte di Petsamo risulta che gli attacchi russi iniziati stamane sono durati tutto il giorno e che verso sera con l'arrivo di rinforzi, sia russi che finlandesi, i combattimenti hanno aumentato di intensità.

Alla frontiera finno-svedese, a Torneaa, sono giunti circa 900 profughi delle zone settentrionali finlandesi, accolti dalla popolazione svedese con grandi cure. A Stoccolma la sottoscrizione pro Finlandia ha raccolto finora la somma di 420.000 corone; la Croce Rossa svedese ha già inviato la somma di 16.000 corone e in due giorni ha raccolto altre 36.000 corone, che verranno trasmesse alla consorella finlandese.

Col vapore «Kung Oscar» sono giunti a Stoccolma 250 profughi finlandesi. Con la stessa nave è pure giunto il Ministro finlandese Erkko, recentemente nominato Ministro di Finlandia in Svezia.

Le ultime notizie confermano che maggiori forze sono ora impegnate sull'istmo della Carelia e due Divisioni finlandesi, con un complesso di 38 mila uomini tengono testa a forze russe i cui effettivi sono doppi. Negli ambienti militari si pone in rilievo che tutti i combattimenti i quali hanno avuto luogo finora, si sono svolti nella così detta «terra di nessuno» e che in alcuni casi i russi hanno potuto avanzare tanto da attaccare la linea del Maresciallo Mannerheim.

Le miniere di nichelio tuttora intatte

Va messa in rilievo l'abilità dei tiratori dei finlandesi e particolarmente la precisione delle artiglierie. Si apprende infine che contrariamente a quanto era stato precedentemente riferito circa l'incendio e la distruzione delle miniere di nichelio di Salmijaervi da parte dei finlandesi gli ufficiali del Quartier Generale finlandese che hanno visitato le miniere suddette le hanno trovate intatte. Esse però sono minate largamente, pronte a saltare in aria nel caso in cui i russi dovessero raggiungerle.

Perchè la Svezia presti un aiuto attivo

Petizione inviata al Re

STOCCOLMA, 4

Sono in corso i preparativi che procedono affrettatamente per provvedere di cibi e di ricoveri i profughi finlandesi, donne e bambini, che accampano ora nella foresta lungo la linea di frontiera. Si rileva che specialmente i bambini risentono molto del freddo e dei disagi. La moglie del Ministro degli Esteri di Svezia ha assunto il compito di coordinare tutte le varie iniziative femminili affinchè, cooperando anche con la Croce Rossa svedese, si possa venire meglio incontro alle necessità dei profughi.

Numerosissimi svedesi hanno già manifestato la loro intenzione di recarsi a combattere in Finlandia e molti vi si sono già recati a loro spese, dopo aver acquistato il loro equipaggiamento. Gli studenti svedesi hanno inviato al Re una petizione con innumerevoli firme nella quale si invoca un aiuto attivo da parte della Svezia alla Finlandia. Da numerose località della Svezia giungono intanto notizie di dimostrazioni popolari di simpatia alla Finlandia.

HIMMLER

La più recente fotografia di Himmler capo della Gestapo

La Lega e i suoi vessilliferi nell'imbarazzo

Londra e Parigi se la caveranno con una tardiva protesta a Mosca

La curiosa posizione di Maiski - Inutilità della riunione ginevrina - L'Urss avrebbe deciso di abbandonare la S. d. N.

LONDRA, 4

L'indignazione mondiale contro l'aggressione russa ai danni della piccola ma valorosa Finlandia ha scosso finalmente, a quanto pare, anche il torpore dei circoli ufficiali britannici; e mentre la radio inglese ci conferma stasera che il Gabinetto britannico sta considerando come debba rispondere al telegramma della Lega di Ginevra che convoca una riunione per sabato prossimo, l'*Evening Standard* scrive che la Granbretagna e la Francia stanno finalmente considerando la possibilità di inviare una nota di protesta al Governo di Mosca.

"Indisposizione,, politica

Il giornale avverte tuttavia che nessuna azione del genere verrà intrapresa prima della riunione ginevrina di sabato.

Può anche darsi che i Governi inglese e francese pubblichino i particolari delle conversazioni che si svolsero tra Inghilterra, Francia e Urss per la conclusione di un patto contro l'aggressione.

Tutti i giornali rilevano che durante tali discussioni, la Russia insistè perchè le fosse stata concessa mano libera nei Paesi Baltici e specialmente per ottenere il possesso delle isole del golfo di Finlandia.

Mentre quindi si attende di conoscere quale sarà la forma di protesta che il Governo inglese si deciderà ad adottare verso la Russia, i giornali fantasticano sui risultati che potrà avere la riunione ginevrina, e in generale sembrano preparare il terreno a un completo fiasco della seduta. Logicamente non si vede come gli inglesi, che hanno con tanto accanimento invocato contro l'Italia il famoso articolo 15 delle sanzioni durante la questione abissina, possono rifiutarsi ora di invocarla contro la Russia.

Ma la logica non è prerogativa della stampa britannica, e tanto meno lo sarà in questa occasione in cui si tratterebbe di mettersi definitivamente contro l'Urss. Perciò già il corrispondente diplomatico dello *Star* ci avverte stasera di non attendersi troppo dalla discussione di sabato. E' vero che il signor Maiski, prudentemente affetto da una leggera indisposizione, non si recherà nemmeno a Ginevra, dove sarebbe stato questo il suo turno per presiedere la seduta; ed è vero che la seduta sarà presieduta, in sua vece, dal rappresentante del Belgio; ma non è meno vero che la Russia potrebbe decidere di ritirarsi dalla Lega se la posizione si rendesse troppo difficile per lei. E allora che cosa resterebbe di quel tempio già semi-crollato che serve ancora da paracqua a certi politici britannici? Perciò lo *Star* dice che si può fin da ora prevedere che a Ginevra non accadrà nulla di ciò che dovrebbe accadere, e che sebbene l'infrazione russa sia flagrante e la domanda finlandese più che giustificata, si cercherà tuttavia di non sottoporre a nua nuova prova la debolezza già provata dell'organismo ginevrino.

Alla Finlandia non resta che la resistenza armata

In sostanza quindi quei moralisti britannici che tre anni or sono dichiaravano essere impossibile per loro ignorare gli obblighi societari e il famoso articolo 15, oggi stanno già preparando l'opinione pubblica a una ignominiosa ritirata dalla quale noi impareremo una volta di più l'ipocrisia e l'opportunismo di certa gente. Del resto negli stessi circoli finlandesi di Londra non si esprime una eccessiva fiducia in ciò che il Consiglio della Lega potrà decidere, e mentre si spera che l'intervento diretto degli Stati scandinavi possa avere qualche effetto di trattative amichevoli per i finlandesi, questi sono sempre pronti a riprendere le armi. Si afferma d'altra parte che ormai la Finlandia non può scegliere altra via che quella di continuare a difendere la propria indipendenza e la propria libertà. Vi è in questi circoli finlandesi di Londra la sensazione che la situazione militare si stia sviluppando in favore della Finlandia. Soprattutto sul fronte della Carelia l'avanzata russa sarà delle più difficili. D'altro canto si fa notare che la Finlandia procederà immediatamente alla fortificazione del gruppo delle isole Aaland, il che rafforzerà notevolmente la difesa di quelle acque.

Tutti i giornali inglesi mettono in evidenza le espressioni di indubbia simpatia che il popolo e la stampa italiana dimostrano per la Nazione finlandese.

I circoli militari rilevano che, per quanto valorosi siano i finlandesi e per quanto bene agguerrite siano le loro truppe, i russi dispongono di masse enormi e di una aviazione numerosa anche se non estremamente temibile. Così — come dice per esempio il redattore militare dell'*Evening Standard* — se si può ridere di quella calata di uomini e di donne in paracadute tentata dai russi, non si può ridere invece di quell'ammassamento più forte lungo il lago Ladoga col quale i russi cercano di aggirare i finlandesi anzichè dar loro l'attacco frontale.

Le donne-piloti in Russia

Indignazione di laburisti

Nei circoli diplomatici finlandesi la mossa russa costituisce un problema nel senso cioè che, mentre da una parte si riconosce che essa non può che ostacolare l'influenza tedesca sul Baltico, d'altra parte si teme che faccia parte di un piano prestabilito fra Mosca e Berlino, in base al quale la Germania richiederà ora una più forte influenza nei Paesi scandinavi e soprattutto nella Norvegia, dove l'uso di taluni porti le permetterà di comandare l'estrema zona settentrionale del Mare del Nord, spezzando così da quella parte la morsa del blocco marittimo britannico. In alcuni centri si teme che la Germania vada ancora più in là e dia a Mosca mano libera per una penetrazione verso l'Iran, l'Irak e l'India, tendente a turbare tutto il piano di difesa degli alleati e a creare un nuovo fronte estremamente pericoloso.

La presenza di donne fra l'aviazione sovietica viene vivamente criticata dai giornali inglesi e in modo speciale dallo *Star*, organo popolare e in altri tempi bolscevizzante, il quale scrive stasera che questo uso di donne per bombardare altre donne e bambini aggiunge nuovo orrore a queste già tragiche incursioni. «Senza dubbio — scrive il giornale — questa è una pazzesca conseguenza della domanda femminile di eguaglianza al sesso maschile; ma non vi è un solo uomo di buon senso e forse nemmeno una sola donna che non senta come l'entrata della donna nel campo di battaglia non indica una emancipazione, ma una profanazione del sesso. Parlando stasera a una conferenza di donne laburiste, il deputato Morrison, uno dei più attivi membri del socialismo britannico, ha affermato che ciò che avviene in Finlandia è così grave che il partito comunista inglese, se ha ancora un fondo di coscienza, non potrà fare a meno di ritirarsi dal Comintern per mostrare la sua indignazione.

MARIO PETTINATI

Gli effetti del blocco inglese

Banca belga fallita
115 mila risparmiatori colpiti

BRUSSELLE, 4

(F.) Una dopo l'altra, tre banche belghe sono saltate quest'anno, cosicchè, come si poteva prevedere, la notizia del fallimento del «Credito Anversese», che era in ordine d'importanza la terza banca belga con le sue 138 succursali, ha gettato un vivo allarme in tutta la popolazione. In seguito al panico verificatosi oggi, le principali banche del Paese hanno dovuto far fronte a una folla imprevista di risparmiatori che hanno ritirato in parte o per intero i loro averi.

Questo nuovo disastro finanziario, che colpisce in particolar modo circa 115.000 piccoli depositanti, in gran parte agricoltori, è commentato piuttosto aspramente dalla stampa che, eccezione fatta per quella comunista, avrebbe preferito che il Governo fosse intervenuto come aveva lasciato prevedere in un primo tempo, per salvare i risparmi di questa povera gente. Si rimprovera infatti al Governo di non aver sottoscritto il primitivo progetto, tanto più che tutte le banche belghe — e sono 120 — erano pronte a fare per conto loro un sacrificio per salvare questo importante istituto bancario. Negli ambienti politici si afferma che sono stati i socialisti a silurare le iniziative del Governo, al quale si rimprovera di aver ceduto alle manovre degli estremisti, dimenticando che qualche anno fa aveva salvato la famosa Banca socialista di Gand, nella quale erano implicati in uno scandalo, che produsse molto rumore, i dirigenti del partito operaio belga. Non si esclude infatti che il Governo conoscesse da un pezzo le difficoltà finanziarie del «Credito Anversese», le cui sorti erano state in gran parte compromesse dalla riforma bancaria imposta dal Governo appunto dopo lo scandalo della banca del partito socialista.

Così, quest'anno, i piccoli risparmiatori perdono circa mezzo miliardo di franchi in seguito alle difficoltà che hanno colpito tre banche locali. Non si nasconde che questo incidente costituisce una grave delusione per i piccoli risparmiatori.

La fiducia è pertanto molto scossa, ciò che non mancherà di avere nelle attuali circostanze, delle ripercussioni sull'economia nazionale e fra le tante ripercussioni del crack del «Credito Anversese», va segnalata la morte di un noto orticultore, certo Firminio Lambeau, che fu uno dei principali fondatori di questa banca

LE RESPONSABILITA' DELL'ESPANSIONE SOVIETICA

Accuse tedesche all'Inghilterra

La prima spinta all'Urss fu data dalla politica dell'accerchiamento

BERLINO, 4

(Vice) *La data odierna, in cui coincidono l'inizio del quarto mese di guerra con le Potenze occidentali e la entrata in vigore del nuovo decreto britannico circa il sequestro delle importazioni e delle esportazioni tedesche, si presta in particolar modo a fare il punto della situazione.*

I conti senza l'oste

I polemisti tedeschi colgono l'occasione volentieri scagliando i loro stili arroventati soprattutto come sempre contro gli uomini politici britannici, e secondariamente anche contro Daladier. Se Hore Belisha crede di poter vincere la guerra con tutto suo comodo (secondo una frase che gli si attribuisce), egli fa i conti senza l'oste. «Ci penseremo noi — scrive la D. A. Z. — a rendere la guerra sempre più scomoda per l'Inghilterra. Se la notificazione con cui l'Inghilterra rinnegava fin dai primi giorni della guerra il suo impegno di riconoscere il giudizio arbitrale dell'Aja in caso di controversia con i neutri, illumina di viva luce la commedia britannica, ci pensa la Germania con la guerra delle mine, condotta secondo tutte le regole del diritto internazionale, a fare di questa commedia una tragedia».

A sua volta Daladier, considerato un po' come uno scolaretto trascinato su una cattiva strada dal cattivo compagno inglese, riceve una tiratina d'orecchie. Le sue ultime dichiarazioni minacciose all'indirizzo della Germania non recano alcun argomento nuovo. Egli insiste nella monotona asserzione che la Germania vuole assoggettare tutta l'Europa e che prima o poi si sarebbe lanciata anche contro la Francia. Daladier è prigioniero, commenta la Börsen Zeitung, *della politica che ha adotta[illegible] per i begli occhi della perfida Albione, e si ostina a continuarla fino in fondo a tutto danno del suo paese. «In mancanza di armi migliori, egli lancia calunnie contro la Germania; ma può star sicuro che noi teniamo nota di tutto e un bel giorno gli presenteremo i conti».*

La stampa tedesca pubblica oggi un terzo elenco di navi mercantili nemiche che sono state armate, e che perciò la Germania considera, a tutti gli effetti, nè più nè meno che navi da guerra. Questa lista è destinata a dissuadere qualsiasi passeggero dall'osare una pericolosa traversata a bordo delle navi segnalate. Essa ne conta 30 di inglesi e 10 di francesi.

Colpe britanniche

Al centro della guerra propagandistica contro l'Inghilterra resta intanto l'episodio finlandese, che viene illustrato come un nuovo esempio clamoroso e scandaloso del duplice gioco britannico. Circa l'equivoco atteggiamento britannico di fronte all'Unione sovietica, si citano autorevoli apprezzamenti italiani. La stampa tedesca respinge con indignazione l'insinuazione avversaria secondo cui spetterebbe alla Germania la colpa del conflitto russo-finlandese. A dimostrare come anche nei Paesi neutri si vada facendo strada l'opinione opposta, la Nacht Ausgabe *riferisce apprezzamenti di autorevoli uomini politici, giuristi e uomini di affari finlandesi il cui ragionamento è in sostanza il seguente: «L'Unione sovietica fin dal 1931 era effettivamente rimasta chiusa nel suo isolamento, e furono proprio l'Inghilterra e la Francia a farle la corte, a mandare a Mosca le missioni Herriot ed Eden, a patrocinare l'ingresso della Russia nella Lega delle Nazioni, insomma a rimettere in circolazione la Russia, tenendo a farne un fattore cospicuo della politica europea».*

L'Hamburger Fremdenblatt *prevede che la discussione indetta al Consiglio ginevrino per il 9 corrente verrà sfruttata dagli inglesi ai fini di una propaganda in grande stile, volta ad attribuire al nuovo orientamento della politica tedesca verso Mosca la responsabilità di quanto succede in Finlandia. Non sarà sottolineato mai abbastanza, dichiara il giornale, che la Germania può affermare, con pura coscienza, di avere sempre avversato ogni ingerenza estranea nel settore dell'Europa orientale. E' stata l'Inghilterra che con la sua politica di accerchiamento ha messo in moto la valanga.*

La posizione della Svezia di fronte al conflitto nordico

I piccoli Stati neutri, se si affidano all'Inghilterra, possono venire a trovarsi nel più grave pericolo. A poco a poco anche nei Paesi alquanto anglofili questa idea si fa strada. Così accade ora alla Svezia che, assistendo in immediata vicinanza all'urto russo-finlandese, ne risente il più diretto contraccolpo e le più vive preoccupazioni. «L'Inghilterra — conclude la Nacht Ausgabe *— con la sua attuale campagna di sobillazione fa cinicamente dei neutri una volta di più una semplice pedina del proprio gioco. Essa vuol distogliere i loro sguardi dalle misure di costrizione economica, portandoli su una questione nella quale essa non ha la minima intenzione di intervenire.*

Circa la guerra sul fronte finlandese, il breve notiziario si riduce ai comunicati dei belligeranti. Ma la guerra guerreggiata e la creazione sotto l'egida sovietica di un Governo finlandese «attivista» che dovrebbe esautorare quello di Helsinki, non ha fatto abbandonare a quest'ultimo ogni tentativo per cercare d'arrestare il conflitto. Un telegramma da Helsinki dice infatti che il nuovo Gabinetto Ryti, succeduto al Gabinetto Cajander, nella sua prima riunione si è dichiarato disposto in massime a cercare una soluzione pacifica del conflitto con la Russia. Troncato ormai ogni contatto diplomatico diretto fra i Governi di Helsinki e di Mosca, il primo ha pregato il rappresentante della Svezia presso il Cremlino di notificare al Governo sovietico la disposizione della Finlandia nel senso suddetto. Non sappiamo se i finlandesi possano avere fondate speranze di frenare la valanga sovietica o se, senza farsi illusioni, vogliono soltanto non precludere la via a nessuna, sia pur vaga, possibilità di un realistico accomodamento dell'ultima ora.

Una dichiazione collettiva degli Stati americani

L'espulsione dell'Urss dalla Lega formalmente proposta dall'Argentina

MONTEVIDEO, 4

Si informa che il Ministro degli Esteri dell'Uruguay è in contatto con i colleghi dei Paesi americani allo scopo di formulare una dichiarazione collettiva per esprimere il punto di vista americano di fronte all'aggressione di cui la Finlandia è vittima da parte dell'Unione sovietica.

Il Governo argentino ha telegrafato al segretario generale della Lega delle Nazioni la proposta formale di espellere l'Unione sovietica dall'istituto ginevrino.

Due militari belgi periti

in seguito allo scoppio di una mina

BRUSSELLE, 4

Mentre un gruppo di soldati belgi era intento a collocare una carica di esplosivo su una strada nei pressi della frontiera, la mina è esplosa provocando la morte di un sergente e di un soldato.

I magistrati militari si sono recati a Turhout, in seguito alla scoperta di una galleria scavata sotto la frontiera belgo-olandese.

Ripresa della Camera il 14

La prima seduta sarà dedicata alla commemorazione di Costanzo Ciano

ROMA, 4

La Camera dei Fasci e delle Corporazioni si riunirà il 14 corrente, alle ore 9. La prima seduta sarà dedicata alla commemorazione di Costanzo Ciano con un discorso che verrà pronunciato dal Presidente camerata Grandi. La seduta sarà quindi sospesa in segno di lutto.

Gli S. U. non romperanno

i rapporti diplomatici con Mosca

WASHINGTON, 4

Informazioni di alta ufficiosità oggi hanno precisato che sono da considerarsi remote le possibilità del richiamo dell'Ambasciatore americano Steinhardt da Mosca e la rottura dei rapporti diplomatici fra gli Stati Uniti e l'Unione sovietica.

Dette iniziative — continua l'informazione ufficiosa — non sarebbero di alcuna utilità, nè per gli Stati Uniti, nè per la pace mondiale. Fin da adesso però gli Stati Uniti dimostrano che si rifiuteranno di riconoscere un'eventuale conquista sovietica della Finlandia.

E' stato fatto rilevare che il richiamo a suo tempo dell'Ambasciatore americano Wilson da Berlino non produsse nessun risultato utile e fu anzi causa di ulteriore tensione dei rapporti tedesco-americani. Ora gli Stati Uniti, lungi dal mirare a ciò, intendono nelle circostanze odierne svolgere una politica per la quale potrà esssere necessario avere a Mosca una forte rappresentanza diplomatica.

Tutti i giornali dànno ampio rilievo all'intervista concessa all'*United Press* dal Ministro di Finlandia presso il Quirinale signor Jarnfelt, il quale gode larghissime simpatie negli Stati Uniti dove ha rappresentato per quattro anni il suo Paese prima d'essere destinato a Roma. Il Ministro ha esordito esprimendo la sua gratitudine per la simpatia dimostrata per la Finlandia nel momento attuale dalla Nazione italiana, simpatia che ha mostrato che la Finlandia non è sola nella sua resistenza contro il comunismo. «Noi abbiamo sempre desiderato una regolazione pacifica di tutte le vertenze — ha proseguito il signor Jarnfelt — ed anche oggi mentre combattiamo i russi sforzandoci di salvare la nostra indipendenza e la vita della nostra Nazione, siamo pronti a fare nuove proposte a fine di pace. Questo non è segno di debolezza, ma è piuttosto in armonia con la nostra politica di pace. Contemporaneamente desidero di precisare e confermare che siamo pronti a combattere fino all'estremo, se sarà necessario.

Parlando poi del significato dell'attuale conflitto finno-russo il Ministro ha così continuato: «Non posso comprendere perchè la Russia creda che noi finlandesi minacciamo Leningrado. E' fantastico credere che la Finlandia possa minacciare la Russia». Circa gli ultimi sforzi in favore di una regolazione pacifica del conflitto il Ministro ha detto: «La Svezia ha assunto il compito di perorare a Mosca la soluzione pacifica del conflitto. Al riguardo posso soltanto ripetere che la Finlandia, anche ora che combatte, è pronta a discutere e a trattare nuove proposte di pace». *(United Press).*

Sede comunista devastata

da 400 dimostranti a Washington

WASHINGTON, 4

Un ballo comunista è stato interrotto immediatamente da 400 dimostranti che hanno aperta una violenta sassaiola contro l'edificio e lo hanno poi invaso distruggendo porte e finestre e bruciando i ritratti di Stalin, del capo del comunismo degli Stati Uniti, Bowder e di altri capi comunisti.

Grandi manterrà la carica di Ministro della Giustizia

ROMA, 4

Il Presidente della Camera, camerata Grandi, continuerà a ricoprire la carica di Ministro della Giustizia.

S. E. Host Venturi a Napoli

Una visita alla Navalmeccanica

NAPOLI, 4

S. E. Host Venturi, Ministro delle Comunicazioni, accompagnato dal Generale Ingianni, direttore generale per la Marina mercantile, e dal Gen. Barberis, ha visitato gli impianti della Navalmeccanica in Napoli ed a Castellamare di Stabia. Il Ministro si è particolarmente interessato della riorganizzazione dei bacini e scali napoletani e dei cantieri di Castellamare di Stabia, esaminando il progetto di ampliamento e ammodernamento degli stessi. Nella mattinata ha visitato anche altre officine meccaniche.

Nel pomeriggio ha presieduto una riunione in Prefettura, alla quale hanno partecipato S. E. il Prefetto, S. E. Frignani, il Generale Ingianni, il Federale, il Podestà, il cons. naz. Tecchio e il comandante del porto, ed ha esaminato varie questioni

S.E. Alfieri assume le funzioni di Ambasciatore presso la S. Sede

ROMA, 4

Stamane all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede ha avuto luogo lo scambio delle consegne fra gli Ambasciatori Pignatti Morano di Custoza e Alfieri. S. E. Alfieri presenterà le lettere credenziali al Papa giovedì prossimo 7 dicembre, alle ore 10.

Nuovi impianti industriali approvati

ROMA, 4

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunito sotto la presidenza del cons. naz. Adinolfi il Comitato consultivo della Corporazione vitivinicola ed olearia per l'esame delle domande di autorizzazione relative a nuovi impianti dell'industria frigorifera, del ghiaccio e delle bevande gassate in quella dell'alcole di seconda categoria, nonchè in quelle della raffinazione, spremitura ed estrazione degli olii di semi. Il Comitato ha espresso parere favorevole su 37 delle domande esaminate, contrario su 54

Sulla carlinga di un aereo tedesco. Una caricatura di Chamberlain col simbolico ombrello

Uno studio sul valore italiano

Le medaglie d'oro nella campagna d'Etiopia

"Con tali soldati si va in capo al mondo„

ROMA, 4

Al valore italiano in terra di Etiopia, recente ma non ultima testimonianza e affermazione della perennità del valore italiano in tutti i tempi e sotto tutti i cieli, dedica un accurato studio, che appare nella *Rassegna Italiana,* il Generale Ambrogio Bollati. Lo scritto è basato sul riconoscimento tangibile dei maggiori eroismi e cioè sulle Medaglie d'oro al V. M. concesse nel corso della campagna.

La ripartizione fra Esercito e Milizia

Delle prime cento di queste, nota il Generale Bollati, la metà circa è stata conferita ad ufficiali e uomini di truppa dell'Esercito metropolitano o inquadrati in truppe coloniali regolari e irregolari; il 20 per cento a ufficiali e Camicie Nere di truppa della M.V.S.N.; il rimanente per la massima parte a ufficiali e truppe d'aviazione o caduti in conseguenza di operazioni aeree. E continua testualmente:

«La ripartizione fra Esercito e M.V.S.N., se posta a raffronto con la proporzione rispettiva di grandi unità, dimostra che il valore militare nei due elementi è identico; la cifra devoluta all'aviazione si concentra quasi per metà sui Caduti di Lekemti; i rimanenti non sono molti in confronto alla intensissima attività aviatoria ma è da tener presente che nella campagna italo-etiopica, a differenza da quella in Spagna, è mancata completamente la lotta aerea. Dell'Esercito, sono decorati di Medaglia d'oro 48 ufficiali e 5 uomini di truppa; della M. V. S. N. 15 ufficiali e 5 graduati. La percentuale più che tripla di ufficiali dell'Esercito in confronto a quelli della M.V.S.N. è dovuta al forte numero (39) di ufficiali decorati fra i caduti inquadranti reparti indigeni. Come sempre, annota il Generale Bollati, è elevatissima la proporzione di ufficiali di fanteria o bersaglieri sul totale: Essi sono ben 41 e cioè circa il 60 per cento. Fortissima è l'aliquota di ufficiali di complemento, nonostante il saldo inquadramento dei reparti con ufficiali di carriera; oltre al tenente colonnello Mercanti, altri 20 fra capitani e subalterni, la maggior parte dei quali in reparti indigeni. E' superfluo soggiungere che le medaglie d'oro sono ripartite fra originari di tutte le regioni d'Italia.

Le Medaglie d'oro conferite cumulativamente a personale dell'Esercito, della M. V. S. N. e dell'Aviazione durante la campagna, e cioè fino al 5 maggio 1936 sono 45: il fatto che il numero di Medaglie d'oro conferite per operazioni durante la successiva occupazione totalitaria è ancora più elevato, dimostra quale attività bellica si sia ancora dovuta spiegare dopo cessata la guerra propriamente detta.

Lo studio del Gen. Bollati, prosegue quindi con un accurato esame delle motivazioni che accompagnano l'assegnazione delle altissime ricompense.

Esempi di indomito coraggio

Conclude infine con le seguenti considerazioni che egli desume dalla documentazione raccolta:

«Come abbiamo detto in principio, in queste nostre pagine sugli eroismi e sui sacrifici compiuti in terra o nel cielo d'Etiopia, ci siamo limitati alla testimonianza delle sole Medaglie d'oro. Ma potremmo estendere la rassegna alle altre ricompense delle quali spesso, fino a tre o quattro accumulate su una medesima persona, con l'assoluta certezza di trovare analoghi esempi di valore italiano. E si pensi a tutti quei prodi, che non osservati dai superiori nella confusione del combattimento, o caduti isolatamente, compirono gesta altrettanto meritorie cui non potè essere concesso un tangibile riconoscimento.

Una affermazione deve farsi, pertanto, in piena coscienza, ed è che l'ufficiale e il soldato italiano dell'epoca di Mussolini, come già durante la guerra mondiale e nelle campagne libiche (e non pochi sono coloro che ad esse già avevano partecipato e che, o allora in servizio effettivo o richiamati, o volontari provenienti dall'Italia o dall'estero, impugnarono di nuovo le armi), ha dimostrato alte virtù di eroismo e di abnegazione. Le stesse virtù, del resto, che già avevano segnalato il nostro combattente all'ammirazione del nemico a Dogali e ad Adua. Il soldato italiano è quello col quale, come ha scritto il Maresciallo d'Italia Badoglio ne «La guerra d'Etiopia», si va in capo al mondo: è quello che non conta il numero dei nemici e che si batte anche in ragione di uno contro dieci, è quello ancora che ha destato l'ammirazione degli etiopici, a cominciare dallo stesso negus.

Le forze armate italiane esaltate in Ungheria

BUDAPEST, 4

Vari giornali in ampie recensioni del numero speciale della *Rassegna Italiana* dedicato alle Forze Armate dell'Italia Fascista, esaltano l'opera di potenziamento militare voluta dal Duce ed il perfetto inquadramento delle nostre Forze di terra, del cielo e del mare.

Il *Pester Lloyd* scrive che l'Esercito italiano costituisce oggi tale aggregato di forze da assumere la massima importanza nel quadro dell'equilibrio militare del mondo. Il giornale quindi elenca i fatti di arme ai quali l'Esercito italiano ha partecipato nel dopoguerra, per concludere che la potenza dell'Esercito fascista trova la sua base nella ferrea e pur elastica disciplina che caratterizza la Nazione italiana nell'Era fascista. Il colonnello Julien, noto scrittore ungherese di cose militari, scrive che le Forze Armate dell'Italia Fascista costituiscono la migliore garanzia per l'avvenire dell'Europa sud-orientale.

Il Gen. Tedeschini Lalli partito per l'Italia
Affettuoso congedo dal Viceré

ADDIS ABEBA, 4

Stamane ha lasciato in volo la capitale il Generale di squadra aerea Tedeschini Lalli che rientra in Italia per assumere il comando della seconda squadra, dopo un triennio di comando dell'aviazione dell'A. O. I. All'aeroporto egli è stato salutato da S. A. R. il Viceré che, al momento del congedo, ha voluto abbracciare l'antico compagno di volo.

FABBRICA DI MUNIZIONI

Veduta d'una fabbrica di proiettili di artiglieria inglese

Fra Giappone e Stati Uniti

Principio di distensione

Lungo colloquio dell'Ambasciatore Grew con Nomura che preluderebbe a un modus vivendi commerciale

TOKIO, 4

Un comunicato del Ministero degli Esteri annunzia che il Ministro Nomura e l'Ambasciatore americano Grew hanno avuto un colloquio di circa due ore sulle relazioni fra i due Paesi. Il comunicato precisa che la lunga conversazione ha avuto per oggetto la continuazione dell'esame delle relazioni nippo-americane in tutti i loro aspetti. Secondo indiscrezioni di giornali, uno dei problemi particolarmente discussi è stato quello riguardante la creazione di una atmosfera propizia per il rinnovo e la revisione del trattato di commercio fra i due Paesi, che viene a scadere nel gennaio prossimo. Il Ministro ha assicurato l'Ambasciatore che l'instaurazione di un nuovo ordine nell'Asia orientale sotto gli auspici del Giappone non pregiudicherà gli interessi americani in Cina. E' possibile che questo scambio di vedute nippo-americane conduca, in un primo tempo, alla conclusione di un «modus vivendi» commerciale fra i due Paesi. L'Ambasciatore ha sottolineato che la conversazione si è svolta «in un'atmosfera altamente costruttiva» ma si è rifiutato di scendere a particolari.

Sembra assodato che dalla discussione non sia stata esclusa una indagine approfondita della situazione che si verrà a creare allo scadere del trattato commerciale. Anche alcuni problemi del tutto contingenti sono stati esaminati e sensibili progressi sono stati compiuti sulla via della loro soluzione. E' previsto un secondo colloquio, ma la sua data non è stata ancora fissata.

Il Primo Ministro ha ricevuto i capi dei cinque maggiori partiti politici del Giappone, per uno scambio di vedute sui principali problemi che interessano il Paese. Il Capo del Governo ha invitato i capipartito ad una sincera cooperazione con l'autorità centrale. E' seguita una lunga discussione sui problemi concernenti la prossima instaurazione di un nuovo Governo nella Cina centrale.

Il primo scaglione delle truppe britanniche stazionate a Tientsin è partito oggi. Altri scaglioni partiranno nella settimana.

Oggi, il fratello dell'Imperatore, Principe Chichibu, ha atterrato all'aeroporto di Tokio, di ritorno da una ispezione nella zona delle operazioni in Cina. Si apprende che il Maresciallo We Pei Wu è moribondo in seguito a un attacco di setticemia che si è sviluppata dopo l'estrazione di un dente. Egli è curato da tre specialisti, uno cinese, uno giapponese ed uno tedesco.

Oggi il Generale Wu Pei Fu, che fino a qualche anno addietro fu una delle personalità politiche e militari più influenti della Cina, è deceduto. La morte è avvenuta per infezione setticemica in conseguenza di operazione chirurgica.

La serena attività dell'Italia rilevata dalla stampa ellenica

ATENE, 4

Il *Nea Hellas,* in una corrispondenza, rende omaggio alla serena attività ed alla tranquillità del popolo italiano, che segue con entusiasmo e fiducia il suo Duce. Il giornale, dopo aver accennato alla metodica intensità con la quale si persegue e si perfeziona la autarchia in Italia, conclude che guardando ai meravigliosi risultati raggiunti, si comprenderà che un nuovo Impero sorge nella invecchiata Europa, con mirabile ascesa, deciso a difendere i propri vitali interessi.

Il nuovo Ambasciatore del Cile giunto a Roma

ROMA, 4

Oggi è giunto il nuovo Ambasciatore del Cile presso il Quirinale. Alla Stazione di Termini, il diplomatico è stato ricevuto dal capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri e dal personale dell'Ambasciata.

La morte del sen. Ginori Conti

FIRENZE, 4

A Firenze, dove era nato il 3 giugno 1865, si è spento il senatore principe Pietro Ginori Conti. Laureato in scienze sociali presso lo Istituto superiore «Cesare Alfieri» di Firenze, godeva larga notorietà nel campo scientifico per essere stato l'inventore e l'attuatore dello sfruttamento dell'energia delle sorgenti di vapore vulcanico per ricavarne energia elettrica. Svolse altresì larga opera sociale a favore della istruzione professionale, in special modo per le due scuole professionali di Firenze e di Volterra. Cultore di studi bibliografici e storici coperse cariche importanti in istituti scientifici italiani ed esteri. Aveva partecipato a tutta la grande guerra dal 1915 al 1918. Era insignito anche della croce di cavaliere del lavoro. Deputato al Parlamento per quattro legislature (1921-1924) apparteneva al Senato dal 6 ottobre 1919.

Il nuovo direttore del «Giornale di Sicilia»

ROMA, 4

Il Ministero della C. P. comunica che è stato nominato direttore del *Giornale di Sicilia* il camerata Vincenzo Consiglio già redattore capo dello stesso giornale.

Ufficiali del Corso di S. M. rendono omaggio al Sacrario della Milizia

ROMA, 4

Questa mattina, gli ufficiali di complemento del 5.o Corso di Stato Maggiore, al quale partecipano anche ufficiali della Milizia, hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti legionari presso la sede del Comando Generale della M.V.S.N. Dopo aver deposto una corona di alloro sull'ara votiva del Sacrario, gli ufficiali del 5.o Corso di S. M. hanno visitato la sala prede belliche della guerra di Spagna e sono stati brevemente intrattenuti dal Capo di S. M. della Milizia.

L'atterraggio forzato di un trimotore della linea Venezia-Monaco-Berlino
Tre morti e sette feriti leggeri

MONACO DI BAVIERA, 4

Un trimotore tipo Junker 52, della linea Venezia-Monaco-Berlino, che aveva decollato alle 12.40 di ieri da Monaco, ha dovuto in seguito ad avaria, le cui cause non sono state ancora precisate, tentare nei pressi di Heisenstein, al vecchio confine bavarese-boemo, un atterraggio di fortuna rimanendo molto gravemente danneggiato. Secondo le prime notizie, vi sarebbero tre morti. Dei tredici passeggeri che erano a bordo, 7 hanno riportato lesioni gravi e due sono rimasti incolumi. Dei quattro componenti l'equipaggio uno ha riportato ferite e un altro leggere lesioni.

Allarmante diminuzione a Tunisi nelle entrate delle imposte

TUNISI, 4

Il Gran Consiglio della Tunisia ha approvato il bilancio preventivo per l'anno prossimo, dal quale risulta che il bilancio dell'anno scorso ha segnato una serie di diminuzioni nelle entrate delle imposte dirette passate da 92 milioni a 78, e in quelle delle imposte indirette passate da 428 milioni a 373. Per quanto si sia deciso di maggiorare del 50 per cento la tassa sul celibato, del 30 quella sulle famiglie senza figli e del 3 per cento quella sul reddito, il bilancio dell'anno prossimo porterà una contrazione di 75 milioni delle entrate previste.

NOTIZIE BREVI

Il comandante del piroscafo portoghese «Nyassa» ha dichiarato al suo arrivo a Lisbona che 8 passeggeri germanici imbarcati a Lobito nell'Africa occidentale portoghese sono stati fatti prigionieri da un sottomarino francese il quale aveva fermato il piroscafo al largo di Dakar. Altri 25 tedeschi hanno invece ottenuto il permesso di proseguire il loro viaggio per Lisbona.

Il popolo svizzero ha rigettato con 477.501 contro 289.853 voti il progetto per uno statuto di pensione e assicurazione a favore dei funzionari statali. Il voto non va considerato come un indice di sfiducia al Governo, ma come un manifesto segno della volontà del popolo contro ogni nuovo onere finanziario in un momento incerto come l'attuale, in cui è necessario devolvere ogni possibilità di bilancio alla difesa militare del Paese.

A Gijon è stato inaugurato un monumento alla memoria di tre aviatori tedeschi caduti per la Spagna.

L'Osservatorio di Granata ha registrato nel mese di novembre 15 terremoti, 3 dei quali lievissimi a poca distanza dalla città.

L'aggressione russa

I temi obbligati della reazione francese

Visione unilaterale degli avvenimenti

PARIGI, 4

Se l'indignazione francese contro l'aggressore sovietico non cala di tono, il fatto sul quale questi ambienti politici mettono oggi l'accento è costituito dalla parte essenziale di responsabilità che si attribuisce alla Germania per gli avvenimenti di Finlandia.

Indignazione sterile

L'anatema contro Mosca è seguito dalle invettive contro Berlino: e i due motivi si susseguono con singolare costanza in tutte le manifestazioni di opinione sia ufficiose, sia semplicemente «ispirate».

In realtà essi si svolgono su due piani differenti: sentimentale il primo, politico il secondo. L'affermazione netta e indignata che «Mosca si disonora perpetrando nuovi massacri di donne e bambini in Finlandia e con il Governo fantasma del fantoccio Kuusinen», rivela certi sentimenti generosamente umanitari ed esprime la rivolta delle coscienze contro il nuovo attentato al diritto delle genti. Ma essa non giunge a conseguenze pratiche: è una costruzione logica fornita di evidenti promesse ma priva di ogni sillogistica conclusione.

Mentre si esprime alla Finlandia una solidarietà puramente ideale e si agita agli occhi di Mosca il babau di una pura e semplice riprovazione morale, si fanno ricadere su Berlino tutte le responsabilità, tutte le conseguenze, e tutte le vendette dell'avanzata comunista in Europa.

Perciò non meraviglia — all'inizio del quarto mese della cosiddetta guerra di fortezza sui fronti occidentali — leggere nell'*Intransigeant* che i progetti immensi della Russia sono una povera stupida cosa diretta a procurarle soltanto vantaggi precari: e che la sola guerra, la vera guerra, è quella che si combatte fra i tedeschi e gli alleati franco-britannici la quale è vinta a priori.

Si giunge addirittura a temere che gli Stati neutri colgano l'occazione fornita dalla convocazione del sinedrio ginevrino per raccomandare negoziati di pace immediata con la Germania come fa per esempio Pertinax.

I «giovani turchi» del nazionalismo francese non considerano sufficiente la minaccia del bolscevismo per rinunciare a progetti di pace alla Richelieu con l'annientamento totale della Germania e l'instaurazione di una preponderanza militare permanente franco-britannica in Europa.

I "distinguo„

Questi sono i punti su cui un giornale ufficioso parigino ha voluto conferire rilievo ricavandoli dalla pubblicazione di un periodico britannico *The Nineteenth Century and Aster.* Questi stessi elementi sono quelli che esprimono più evidente l'imbarazzo per l'appello finlandese alla Lega e che non solo si sforzano di togliere ogni illusione sull'efficacia del ricorso, ma fanno addirittura ricadere sull'odierna vittima la responsabilità della situazione attuale.

Si asserisce negli ambienti del nazionalismo (secondo i quali non può esistere neutralità in un conflitto ove è coinvolta la Francia) che se la Finlandia non potrà ottenere a Ginevra neppura una manifestazione puramente morale è perchè durante tutto il 1938 il gruppo di Oslo di cui la Finlandia fa parte, si è accanito a rovinare la solidarietà degli Stati pacifici di fronte all'aggressione.

L'imbarazzo deriva dal fatto che la richiesta finlandese sembra tendere ad ottenere dagli Stati membri della Lega una rottura dei rapporti diplomatici con l'Unione sovietica definita come l'aggressore. Ora non ci si vorrebbe scostare in questo momento da quell'empirismo che ha suggerito, all'indomani dell'ingresso delle truppe sovietiche in Polonia, sottili distinzioni dialettiche fra l'intervento armato sovietico e quello germanico, per il quale si è parlato di aggressione nel secondo caso e non nel primo.

Holma partito per Ginevra

Il già citato Pertinax giudica inopportuno in questo momento collocare la questione finlandese sul piano di quei principii ginevrini in altri tempi accarezzati, ed afferma che la Francia deve saper distinguere fra ciò che fa l'imperialismo hitleriano e ciò che fa l'imperialismo slavo-bolscevico. Nel quadro europeo si vuole proprio oggi considerare la rivoluzione russa come un semplice sottoprodotto del pangermanesimo, che nelle asserzioni stesse ha scatenato due volte la guerra, nel 1914 e nel 1939.

Il Ministro di Finlandia a Parigi, Holma, è partito per Ginevra, dove rappresenterà il suo Governo in seno ad una commissione incaricata dei lavori preparatori della riunione del Consiglio e dell'Assemblea della S. d. N. Si aggiunge che la partenza del signor Holma non deve essere messa in rapporto col ricorso presentato dalla Finlandia alla S. d. N. perchè il Ministro di Finlandia a Parigi non fa parte dell'apposita delegazione finlandese. L'*Excelsior* richiama la attenzione sul «fatto piccante» che il presidente della prossima riunione del Consiglio della Lega dovrebbe essere l'Ambasciatore sovietico a Londra, Maiski, il quale però, appena avuto conoscenza del ricorso finlandese, si è dato per malato.

Negli ambienti parlamentari francesi sta delineandosi una attiva corrente favorevole alla immediata istituzione del razionamento alimentare mediante il sistema delle tessere da applicarsi alla popolazione civile. Si osserva che sarebbe assurdo attendere che si impongano al pubblico privazioni eroiche invece di adattarsi fin d'ora a delle restrizioni ragionevoli e si sostiene che la Francia, già a rimorchio dell'Inghilterra in molti campi, non deve tardare ad imitarla anche in questo, cessando dal mettere in ridicolo la previdente economia di guerra della Germania.

L'inchiesta giudiziaria militare contro gli ex deputati

L'inchiesta aperta dall'autorità giudiziaria militare contro i deputati ex comunisti membri del gruppo parlamentare detto «Operaio e contadino» è entrata nella sua fase definitiva. Dei 52 membri del gruppo uno solo è stato escluso perchè mobilitato prima della costituzione del gruppo. Gli altri 51 dovranno rispondere dell'imputazione di ricostituzione di un partito disciolto per decreto e di altre imputazioni analoghe che potranno aggravare la loro condanna. Nove dei 52 deputati sono latitanti, sette in libertà provvisoria o perchè mobilitati o per malattia grave, 35 sono attualmente in prigione.

MIRKO GIOBBE

Von Mackensen partito per Berlino

ROMA, 4

Von Mackensen, Ambasciatore tedesco a Roma, è partito per il Brennero diretto in Germania.

La morte del radiologo Vaillant

PARIGI, 4

Il famoso radiologo Carlo Vaillant che aveva subito numerose amputazioni in seguito alle esperienze di gabinetto che aveva intraprese è morto in una clinica parigina dopo lunghe sofferenze.

La moda

NOTIZIARIO SPORTIVO

Situazione nuova nel campionato di calcio

(m.g.) *Anche la decima, come tutte le giornate miti, in apparenza, ha fatto registrare dei clamorosi colpi di scena, primo di tutti lo scacco subito dal Napoli nel proprio campo a opera del Milano.*

Singolare partita, essa ha riservato tutte le emozioni per il finale, nel quale gli azzurri partenopei sono letteralmente crollati. Dopo una ora e venticinque minuti di giuoco si era alla pari con una rete per parte. Chi avrebbe potuto immaginare che negli ultimi cinque minuti ben tre goal sarebbero stati segnati dal Milano? E' evidente che la seconda delle reti ha colto la squadra partenopea del tutto impreparata e causato, con il profilarsi ineluttabile della sconfitta, un collasso totale. Le ultime due marcature devono essere state conseguite a una squadra che giaceva con le mani basse, rassegnata al peggio, e forse la serie delle reti si è arrestata soltanto perchè la partita era finita. Ma intanto la situazione del Napoli è molto seriamente compromessa e la squadra che già fu tra le nostre migliori dovrà produrre un grande sforzo durante la seconda parte del campionato per sollevarsi dallo stato in cui giace.

Le sorprese della giornata

Molte analogie presentano tra loro le due partite, il cui esito ha ridotto la quadriglia di testa a due unità. Tanto a Venezia quanto a Cornigliano, gli ospiti — Lazio e Genova — avevano segnato per primi, ma nella ripresa gli avversari hanno non solo saputo pareggiare, ma anche marcare il punto della vittoria. Per quanto la Liguria e specialmente il Venezia non siano squadre di poco conto, le loro vittorie costituiscono delle autentiche sorprese. Anche a prescindere dalla ripercussione dei risultati sulla graduatoria, minor scalpore avrebbe suscitato l'affermazione degli ospiti, i quali, in realtà, partivano con la qualifica di favoriti. Due altre squadre favorite — il Bologna e la Triestina — hanno incontrato molte difficoltà, e soltanto a fatica hanno confermato l'esattezza delle previsioni. Anche al Littoriale e allo Stadio triestino, come a Napoli, a Sampierdarena e a Venezia, le decisioni non sono venute che molto tardi. Ma non per questo l'affermazione del Bologna e della Triestina ha minore valore; denota invece la tenacia delle squadre sconfitte e la loro capacità di resistenza, ma più ancora la richezza di risorse dei vincitori. Una sola partita s'è chiusa in parità, quella tra Roma e Torino, ma a giudizio degli stessi critici romani, una vittoria del granata sarebbe stata tutt'altro che immeritata. Bisogna credere a un sintomo di ripresa del Torino o piuttosto che la Roma sia una squadra sbagliata? Noi abbiamo visto la Roma e crediamo che la seconda ipotesi sia la più attendibile.

Le partite meno brillanti sono state quelle di Torino e di Milano. L'Ambrosiana ha piegato la Fiorentina con una certa facilità — almeno a quanto testimonia il risultato e le tre reti di scarto. — Ma il giuoco è stato tutt'altro che brillante e anzi ha dato adito a qualche scorrettezza. Senza gusto l'incontro fra Juventus e Novara, nel quale le due squadre hanno rivaleggiato nel giuocare male. Ha vinto la Juventus, conquistando però una vittoria senza alcuna gloria.

La marcia della Triestina

Simili risultati non potevano non alterare sensibilmente la graduatoria. Il fatto del giorno è il regresso della Lazio e del Genova, e più ancora l'avanzata della Triestina e del Venezia. La presenza della squadra alabardata nel gruppo di testa non dovrebbe essere provvisoria. Bisogna che la Triestina mantenga la sua attuale forma. Il problema è, ancora una volta, quello di durare. Fino a questo momento la Triestina ha fatto più di quanto da essa ci si attendesse. Bisogna avere la sincerità di dirlo. Non pochi si aspettavano il peggio e in partenza infatti anche le più nere previsioni potevano essere formulate. Non bisogna dimenticare che la squadra era entrata in lizza con la formazione salvatasi dallo retrocessione più per volontà celeste che per proprio merito, senza alcun rinforzo e anzi con due giuocatori in meno, non dei meno forti, ma tra i più rappresentativi, come Pasinati e Chizzo. L'inizio era stato assai poco promettente. La squadra, con un po' di fortuna, vinceva tre partite interne. Non aveva ancora convinto. Ma il primo punto conquistato sul campo esterno di Cornigliano stava a indicare che si era sulla buona strada. Il resto (la vittoria sull'Ambrosiana, il pareggio di Bari e l'affermazione di ieri), se si eccettua la partita con la Roma, alimentava anche maggiormente le speranze. Come sia avvenuta la trasformazione nessuno potrebbe dirlo. Era misteriosa la decadenza verificatasi l'anno scorso, e ugualmente inspiegabile questa improvvisa e felice rinascita. La squadra non è molto diversa dall'anno passato. Contro i due giuocatori partiti sta la scoperta di Magrini, che oggi deve essere considerato come un titolare capace di non far rimpiangere il predecessore. L'ottimo rendimento di Costa nel ruolo per lui poco abituale di centro attacco è pure un elemento positivo, come è il recente fortunato lancio di Scapin. L'apporto dei tre giuocatori è certamente molto utile. Ma l'aumentata efficenza della squadra investe evidentemente tutti i settori e trova le sue ragioni al difuori delle cause che abbiamo rilevato. Non dev'esservi estraneo il lavoro serio, meticoloso e razionale compiuto, prima dell'inizio del campionato, sotto la guida di Luigi Monti. Ma è inutile indagare. Molte cose nel giuoco del calcio sfuggono a ogni logica. Pensiamo invece all'avvenire e cerchiamo di mantenere la squadra nel clima e nello stato di freschezza attuali. La Triestina di quest'anno rappresenta una carta che va giuocata con intelligenza.

Il nostro Concorso pronostici
Quattro concorrenti con 11 punti

La prima giornata di verifica del numero inverosimile di schede giunte per la decima settimana, colloca quattro concorrenti al primo posto con **11 punti**, e precisamente: Aldo Ferrieri, via Carducci 27; Mario Cattonar, via De Amicis 13; Mario Jenco, via Battera 22 e Mario Furlani, Domio Zaule.

Seguono con **10 punti**: Bartoluzzi Nino, via Ginnastica 9 (3 schede); Furlan Lydia, via Conti 44 (2 schede); Gallini Daniele, piazza Ciano 2; Geretti Mario, Villa Opicina 440; Millevich Gregorio, S. Apollinare 4; Steindler Adolfo, via de Amicis 27.

Due premi anche per l'undecima giornata

Da oggi s'inizia la pubblicazione della scheda n. 11 sul Piccolo della Sera. *Anche per questa settimana vi sono in palio due premi: una cassetta-fortuna Stock e una cassetta di pacchetti della pregiata Miscela Bar, offerta dal rappresentante della ditta I.N.D.I.A.N.A. Arturo Biasutti, via Palestrina 8.*

Incontro nullo di De Laurentis con il milanese Locatelli

FIRENZE, 4

In un incontro pugilistico svoltosi ieri sera al Teatro Verdi il medio-massimo Menabeni, di Firenbe, ha battuto il pari peso Strozzi, di Ferrara, ai punti in dieci riprese. I medio-leggeri Locatelli, di Milano, e De Laurentis, di Trieste, hanno fatto incontro nullo in dieci riprese.

I campionati europei di pallacanestro femminile
La Lituania non può precisare se accetterà l'organizzazione

ROMA, 4

Si ha da Kaunas che la Federazione lituana di pallacanestro, organizzatrice del II Campionato europeo femminile di pallacanestro, quale seconda classificata al primo campionato svoltosi a Roma nell'ottobre dell'anno XVI e nel quale l'Italia si classificò prima, ha fatto sapere alle Federazioni interessate che non è in grado di precisare se il campionato europeo prossimo avrà luogo, da lei organizzato, date le condizioni politiche attuali.

Se la Lituania non fosse nelle condizioni di organizzare detti campionati, l'organizzazione potrà essere affidata alla Svizzera, quinta classificata dopo la Polonia e la Francia, o all'Italia stessa.

I ginnasti italiani chiamati a incontrare i magiari

ROMA, 4

La Reale Federazione Ginnastica d'Italia ha così formato la propria rappresentativa che incontrerà la mattina del 17 prossimo al Teatro Dal Verme a Milano la squadra nazionale ungherese: Capuzzo Oreste, Amedeo Natale, Armelloni Egigio, Fioravanti Danilo, Guglielmetti Savino, Neri Romeo, Ternelli Otelio, Perego Ettore.

La presidenza della «Fidal» ha inoltre nominato quale comandante della squadra nazionale il C. T. Mario Corrias.

L'assemblea del Direttorio della Federazione motonautica

ROMA, 4

Presso la sede federale in Roma si è riunito il Direttorio della R. Federazione italiana motonautica. L'assemblea ha proceduto, fra l'altro, all'assegnazione delle medaglie di benemerenza a piloti, costruttori e cooperatori per l'Anno XVII e quindi a uno scambio preliminare di idee circa il calendario delle gare per l'Anno XVIII.

Il campionato provinciale di pattinaggio si svolgerà domenica prossima

Il campionato provinciale di pattinaggio, organizzato dal Dopolavoro ferroviario, che si doveva tenere domenica scorsa sul campo «C. Ciano» di viale Regina Elena n. 49, è stato, come è noto, rinviato a causa del cattivo tempo a domenica prossima. Alle competizioni maschili e femminili, che si svolgeranno tanto nella mattinata che nel pomeriggio, interverrà certamente gran folla di sportivi.

Bosisio nominato ispettore federale della F.P.I.

Il presidente della F. P. I. ha nominato ispettore federale il fascista Mario Bosisio, ex campione d'Italia e d'Europa dei pesi medio-leggeri e medi.

Bollettino meteorologico

4 dicembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto, cal.	+11	+ 8
Roma	var.	misto	+15	+10
Milano	dim.	coperto	+ 7	+ 4
Torino	dim.	misto	+ 5	0
Genova	dim.	misto, m.	+13	+ 8
Sanremo	dim.	misto, m.	+16	+10
Venezia	dim.	misto, cal.	+10	+ 6
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	misto	+ 5	+ 2
Firenze	dim.	misto	+13	+ 8
Bologna	dim.	nebbioso	+ 8	+ 5
Rimini	—	—	—	—
Ancona	—	—	—	—
Napoli	dim.	cop., cal.	+18	+11
Foggia	dim.	piovoso	+12	+ 4
Bari	dim.	cop., cal.	+13	+10
Lecce	dim.	coperto	+18	+12
Taranto	dim.	misto, m.	+16	+13
Messina	staz.	cop., cal.	+18	+14
Palermo	dim.	cop., cal.	+17	+ 7
Catania	dim.	misto, m.	+18	+12
Cagliari	dim.	misto, m.	+16	+ 8
Sassari	dim.	misto	+13	+ 9
Tripoli	aum.	cop. cal.	+21	+10
Bengasi	aum.	misto, cal.	+17	+11
Rodi	staz.	cop., m.	+18	+15

Sciagura stradale a Ivrea
Due morti e venti feriti nel rovesciamento di un autocarro

MAZZE', 4

Stamane, verso le 7, un autocarro sul quale si trovavano circa 30 persone, al passaggio del ponte Uliaco, sul Naviglio di Ivrea, tra Caluso e Cigliano, ha sbandato in curva e dopo avere urtato contro una spalletta del ponte si è abbattuto su un fianco. Tutti gli occupanti dell'autoveicolo sono stati sbalzati in acqua dopo essere precipitati lungo l'argine, rimanendo più o meno gravemente feriti. Dalle persone accorse e dagli stessi infortunati meno gravi, i pericolanti venivano prontamente tratti in salvo.

Purtroppo due giovani sono annegati: la salma di uno di essi è stata ricuperata nelle vicinanze della località in cui è avvenuta la sciagura; l'altra non è stata rintracciata. Dei feriti, oltre una ventina, alcuni sono stati ricoverati all'ospedale di Caluso, altri più leggeri hanno ricevuto le cure del caso in un cascinale e in una locanda situati nelle immediate vicinanze del ponte. Il gelido improvviso bagno fatto dagli infortunati, ha aggravato le condizioni di quelli che, rotolando lungo l'argine, erano rimasti feriti o seriamente contusi. I vigili del fuoco di Torino si sono recati sul posto, e a mezzo di argani potenti, hanno rimesso l'autocarro riportandolo sulla strada. Le autorità del luogo hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause del sinistro.

La benzina per i motori agricoli

ROMA, 4

Il Ministro delle Corporazioni — Ufficio speciale liquidi — ha disposto, che la percentuale di benzina da concedersi agli utenti motori agricoli per l'avviamento dei motori sia elevata a litri 5 per ogni quintale di carburante agricolo e che la percentuale possa in casi eccezionali essere rilevata fino al massimo purchè il quantitativo di benzina distribuito non superi nel complesso il 5 per cento di carburanti agricoli concessi agli utenti stessi.

COMUNICATI

Camp. 82292

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 30 giugno 1939, ha condannato **Skerk Giuseppina,** fu Francesco e di Gustini Giuseppina, n. a Sgonico il 17 marzo 1900, ivi res. 36, alla pena di lire 300 di multa e lire 150 di ammenda, per avere in Trieste, il 24 gennaio e 1 febbraio 1939 posti in vendita latte scremato e con grasso inferiore al tre per cento.

Per estratto conforme all'originale, Trieste, 20 ottobre 1939-XVIII.

Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 82951

Il Pretore di Trieste, con sentenza del 9 marzo 1939-XVIII, ha condannato **Subelli Giovanni** fu Natale e Caterina Mahnic, nato a Trieste il 26 aprile 1898 già residente a Trieste, ora a Roma, via P. Leonardi Cattolica n. 2, alla pena di lire 1500 di multa per essersi arrogato il titolo di avvocato.

Per estratto conforme all'originale, Trieste, 19 nov. 1939-XVIII.

Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 82361

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 18 settembre 1939, ha condannato **Kocjan Maria** di Giovanni e di Ivancic Giuseppina, n. a Sesana il 1.o settembre 1906, ab. Maizeni n. 2, alla pena di lire 250 di multa e lire 120 di ammenda per avere in Trieste il 6 marzo 1939-XVIII, posto in vendita latte che all'analisi risultò scremato e con grasso inferiore al tre per cento.

Per estratto conforme all'originale, Trieste, 22 nov. 1939-XVIII.

Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 82362

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 27 settembre 1939, ha condannato **Giovannini Emilia in Bassoni,** fu Giuseppe e di Peccarè Orsola, n. a Villa Decani il 15 settembre 1900, res. Ospo n. 8, alla pena di lire 200 di multa e lire 100 di ammenda, per avere in Trieste il 13 aprile 1939-XVII, posto in vendita latte che all'analisi risultò scremato e con grasso inferiore al tre per cento.

Per estratto conforme all'originale, Trieste, 22 nov. 1939-XVIII.

Il Cancelliere: f.to RIVA

Camp. 82955

La R. Pretura di Trieste in data 1 giugno 1939, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

Papo Maria in Possa di Antonio Papo e fu Maria Mucovich, nata a Buie d'Istria il 7 febbraio 1899, res. in Trieste, via Cologna n. 21, trattoria via Toti n. 3, per avere in Trieste il 4 maggio 1938, messo in vendita vino rosso, avente una gradazione alcoolica inferiore a quella prescritta.

OMISSIS

condanna la suddetta imputata alla pena di lire 100 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto.

Per estratto conforme all'originale, Trieste, 22 nov. 1939-XVIII.

Il Cancelliere: f.to RIVA

Mantelli e abiti di lusso

Le ultime creazioni di gusto raffinato, tipi speciali blu e neri, tagli esclusivi ai nostri ben noti prezzi senza sconti fittizi.

Manfreda, Piazza Malta

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 60-94.

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)

Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30

(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Re Giorgio in Francia
per visitare il fronte
Continua l'ecatombe delle navi
Quattro affondamenti in un giorno
Un battello tedesco saltato in aria

LONDRA, 4

Un comunicato ufficiale informa che durante questi primi tre mesi di guerra il numero totale delle vittime inglesi in seguito all'affondamento di navi mercantili si aggira sulle 410 e aggiunge che le perdite totali del naviglio inglese in seguito ad affondamenti per sottomarini o per mine è stato del quattro per cento.

Gli affondamenti tuttavia continuano. La nave mercantile norvegese «Rudolf», di 2118 tonn., è stata affondata da un sommergibile tedesco vicino alle coste orientali della Granbretagna. L'equipaggio si è salvato prendendo posto nelle scialuppe di salvataggio ed è stato raccolto da un'altra nave.

Il vapore «Eskdene», di 3800 tonnellate, registrato a Londra, è affondato in seguito a un urto contro una mina. L'equipaggio di 29 uomini è stato salvato e sbarcato in un porto scozzese. Due vapori, il «Bairdsolen» ed il «Findhorn», registrati a Glasgow, sono venuti a collisione sulle coste occidentali della Scozia. Tutte e due le navi sono rimaste danneggiate. Un altro vapore, l'«Harmsterley», di circa 220 tonnellate, è stato pure affondato, sempre nel Mare del Nord, attaccato e si presume sia affondato.

Il piroscafo «Dorio Star» è stato D'altra parte si annuncia da Copenaghen che un posamine tedesco è andato a fondo quest'oggi dopo aver urtato contro una mina tedesca nelle vicinanze dell'isola danese di Langeland.

L'annuncio che Re Giorgio VI si è recato in Francia per una visita al fronte è giunto di sorpresa alla popolazione inglese. Il Sovrano, che è accompagnato da suo fratello, Duca di Gloucester, ufficiale di collegamento, è giunto in Francia nel pomeriggio a bordo di un cacciatorpediniere e vi resterà qualche giorno per una visita minuziosa al fronte occidentale. Si ricorda che durante l'ultima guerra suo padre, Giorgio V, si recò cinque volte sui campi di battaglia in Francia.

La visita del Sovrano contribuirà certamente a mantenere alto il morale delle truppe, mentre permetterà a Re Giorgio di rendersi conto della vasta organizzazione compiuta dalle autorità militari britanniche.

Un certo numero di aviatori australiani entrerà in azione in Inghilterra nel mese prossimo. Essi saranno specialmente adibiti alla difesa della costa orientale e faranno parte di quel gruppo di aviatori che l'Australia ha promesso di inviare come suo contributo di guerra.

Nave della Marina tedesca
che urta contro una mina
Quarantotto morti

COPENAGHEN, 4

Un battello della Marina germanica è affondato in seguito all'urto contro una mina. Soltanto due membri dell'equipaggio su 50 hanno potuto salvarsi.

I comunicati
Gli aerei inglesi su Helgoland non hanno colpito che una barca

BERLINO, 4

Il G. Q. G. annuncia:

«In occidente nessun avvenimento importante. Aeroplani inglesi hanno tentato il 3 dicembre di eseguire un attacco contro Helgoland. Il pronto intervento della difesa germanica ha impedito l'esecuzione dell'attacco. Una sola bomba ha colpito una piccola barca da pesca ed oltre a ciò non sono stati arrecati altri danni».

Il *D. N. B.* comunica:

«La notizia diramata da fonte inglese secondo la quale un incrociatore germanico sarebbe stato colpito nel porto di Helgoland durante un recente attacco aereo è priva completamente di fondamento. Nel porto di Helgoland non si trovavano incrociatori».

PARIGI, 4

Il bollettino antimeridiano di guerra delle armate francesi reca:

«Nulla d'importante da segnalare».

Il bollettino serale reca:

«Attività locale degli elementi di contatto. Da una parte e dall'altra qualche tiro di artiglieria».

In Germania si nega
la perdita di tre sommergibili

BERLINO, 4

A proposito delle notizie diffuse dall'Ammiragliato britannico, secondo le quali tre sommergibili tedeschi sarebbero stati affondati gli scorsi giorni, il *D. N. B.* dichiara che si tratta evidentemente di manovre propagandistiche suggerite dal comprensibile malcontento suscitato nell'opinione pubblica inglese dai continui successi germanici nel Mare del Nord. Possiamo assicurare Churchill, afferma il *D. N. B.*, che i sottomarini da lui dati per distrutti in questi ultimi giorni come anche in passato, sono tuttora incolumi e che gli amareggeranno l'esistenza anche in avvenire.

Quanto all'episodio di un sommergibile germanico che sarebbe stato colato a picco in circostanze drammatiche su una spiaggia balneare britannica, il *D. N. B.* dichiara che molto probabilmente si trattava di un sottomarino inglese.

Le malversazioni nell'Urss
Una denunzia della «Pravda»

MOSCA, 4

La *Pravda*, occupandosi delle entrate delle «Collettività» e della distribuzione del frumento afferma che i dati di quest'anno lasciano prevedere ulteriori aumenti, ma che vi è dovunque un enorme spreco di prodotti e di denaro. Il giornale rileva che vi sono malversazioni, appropriazioni, panciafichismi da parte degli organi locali che rasentano il delitto e contro cui occorre siano rigorosamente applicate le disposizioni superiori «sulle misure di protezione della terra delle collettività dagli sfruttatori». L'articolo conclude affermando che occorre rendere assai più intensa la sorveglianza delle commissioni di revisione e di controllo affinchè «sia salvaguardato ogni copeco, ogni grammo di prodotto nell'interesse degli onesti lavoratori e non sia tollerato che il loro sudore venga sfruttato dai disonesti e fannulloni».

Le operazioni

Le truppe russe del compartimento di Arcangelo, continuamente ingrossate e decise a ottenere l'isolamento della Finlandia dal mare, sono tornate all'attacco riuscendo a rioccupare la cittadina di Petsamo — fatto che però il comando finlandese nega — ed a spingersi alquanto verso sud. In quella regione deserta e priva di ostacoli naturali, la Finlandia non possedeva un'organizzazione difensiva, e le sue scarse truppe, di fronte al numero soverchiante, stanno ripiegando e sgombrano quella specie di corridoio largo una sessantina di chilometri tra le frontiere parallele della Norvegia e della Russia. Alla base di questo corridoio, appoggiandosi da un lato al vasto lago di Inari e dall'altro al corso del fiume Lutto (che sfocia nel mare Artico a Murmansk), tenteranno probabilmente di guadagnar tempo in attesa di sistemare meglio la difesa della regione di Rovanieni, dove esistono discrete condizioni per una resistenza più tenace e più lunga.

Nel ripiegare, le truppe della piccola Repubblica finnica attuano il tradizionale sistema russo, universalmente noto dopo il disastro napoleonico: non dar presa all'avversario, disturbarne l'avanzata con piccoli ma continui attacchi, fare il vuoto davanti al nemico, distruggendo risorse e abitati. Le grandi unità dei Soviet, non attrezzate, nè spiritualmente, nè materialmente alla guerra offensiva, fanno ora il duro esperimento dei loro stessi metodi e dovranno pagar caro ogni progresso territoriale.

Nell'istmo di Carelia la situazione è stazionaria da tre giorni e la difesa finlandese, saldamente coperta dalla linea di Mannerheim, non ha neppure del tutto sgomberato il terreno antistante. Le colonne russe che dal nord del lago Ladoga dovevano aggirare le difese dell'istmo, non riescono a sbucare di fronte al tiro efficace e preciso delle modernissime armi automatiche dei difensori; le perdite umane e la stagione non favoriscono certo il passar la notte allo scoperto. Si parla di 20 divisioni sovietiche impiegate in questa regione, ma il terreno annulla il vantaggio del numero, mentre le esigenze logistiche trovano difficilmente il loro soddisfacimento.

I carri armati russi, potenti ma molto pesanti, e che già la guerra di Spagna dimostrò inadatti al terreno rotto e coperto, offrono facile bersaglio alle moderne artiglierie anticarro e pesano sensibilmente sul bilancio delle perdite. Le truppe sovietiche tentarono anche — crediamo per la prima volta in guerra — l'impiego di interi reparti di paracadutisti, ma non ottennero risultati nè materiali per la scarsa forza, nè morali di fronte a un soldato freddo e poco impressionabile come il finlandese. La Russia fu la prima ad attribuire molta importanza a questi reparti; è però chiaro che, allo stato attuale, codesto mezzo di guerra non può dare risultati apprezzabili se non viene impiegato su vasta scala; al che si oppongono soprattutto l'esplorazione e la difesa aerea degli avversari. Un piccolo reparto potrà anche realizzare la sorpresa tattica, ma tutto finisce lì, e una truppa alla mano dei capi si riprende ben presto e valuta al giusto qualunque minaccia si pronunci.

L'azione navale russa, che non è ancora riuscita a far tacere i forti di Hangoe, ha esteso ad altre isole l'occupazione, senza grave danno per la Finlandia. Continua invece, e si intensifica, l'attività aerea sovietica rivolta ai pochi centri abitati, agli stabilimenti industriali, alle stazioni e ai porti, causando molte vittime fra la inerme popolazione civile che ha iniziato lo sgombero verso le campagne e i boschi. Comunque, dato che l'85 per cento della popolazione finlandese vive abitualmente fuori dai centri, l'azione degli aerei nemici non potrà gran che danneggiarla più di quanto ha già fatto in questi primi giorni. L'aviazione finlandese per contro si limita logicamente all'esplorazione, mentre le artiglierie contraeree hanno già abbattuto un numero considerevole di avversari. Un forte attacco alle officine di Matra, presso la capitale, condusse alla perdita quasi totale dei velivoli russi partecipanti all'azione.

In queste condizioni di fatto, mentre il piccolo Stato baltico dimostra la sua disperata volontà di resistere, la costituzione dello pseudo Governo di Terjioki non inganna nessuno e serve soltanto a tradire i reali moventi dell'azione che Mosca preparava da tempo contro la Repubblica dei 58 mila laghi.

Gen. ALDO CABIATI

L'assunzione di personale femminile
Norme del Ministero delle Corporazioni

ROMA, 4

Sulla assunzione di personale femminile il Ministero delle Corporazioni ha inviato la seguente notifica alle Confederazioni:

«E' stato segnalato a questo Ministero che numerose aziende incontrerebbero serie difficoltà a seguito dei recenti richiami alle armi nell'adempimento degli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni che limitano la assunzione del personale femminile negli impieghi pubblici e privati, non essendo sempre agevole e possibile provvedere alla temporanea sostituzione dei dipendenti richiamati alle armi con nuovo personale maschile. Le dette aziende avrebbero pertanto richiesto che venisse sospesa la applicazione dell'art. 1 del R. D. L. 5 settembre 1938, n. 1514, relativo alla percentuale massima di personale femminile occupabile presso le aziende. Questo Ministero non ritiene opportuno accogliere almeno per ora la richiesta suddetta. Infatti i recenti provvedimenti, che hanno causato la disposizione di determinate attività economiche, consentono in numerose categorie una disponibilità di mano d'opera, che potrà essere utilmente impiegata presso aziende similari».

Taisto Maki

Il famoso corridore finlandese Taisto Maki, campione del mondo per le lunghe distanze, è stato chiamato alle armi e presentemente si trova al fronte nordico, in Carelia

"Il Conte di Savoia,,
giunto a Napoli da New York

GENOVA, 4

Stamane è giunto dal Nord America il transatlantico «Conte di Savoia» con un numero notevole di passeggeri.

Ispezioni a Milano
compiute dal Segretario del Partito
Omaggio alla memoria di Arnaldo e visita al Covo
Compiacimento per il fervore delle masse lavoratrici

MILANO, 4

Giunto ieri sera da Torino, il Ministro Segretario del Partito, accompagnato dal Capo di S. M. della «Gil» e dal Federale, ha qui stamane visitati due importanti stabilimenti industriali, particolarmente interessandosi all'efficienza delle previdenze assistenziali e dei Dopolavoro aziendali. Il Gerarca, prendendo visione al suo passaggio delle nuove sedi di alcuni Gruppi rionali fascisti, si è recato quindi al Popolo d'Italia, *dove ha reso omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, deponendo fiori sul di Lui tavolo di lavoro, poi al ripristinato Covo di via Paolo da Cannobio, che ha con interessamento osservato in tutti i particolari.*

Dopo un sopraluogo alla costruzione della nuova Casa del Fascio in Piazza S. Sepolcro e al Comando federale della «Gil» e fatto visita al Prefetto, il Segretario del Partito si è recato alla Federazione fascista. Ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti e quindi dal Federale gli sono stati presentati componenti dei due Direttori, coi quali il Segretario del Partito si è intrattenuto, esprimendo la sua soddisfazione per l'organizzazione e per il clima di fervore riscontrato tra le masse operaie visitate sul lavoro.

Nel pomeriggio S. E. Muti è partito per Roma.

Il Ministro dei LL. PP. Serena
nella zona industriale apuana

APUANIA, 4

Proveniente da Pisa e ricevuto al confine della provincia dal Prefetto e dal Federale, è giunto nel pomeriggio di ieri il Ministro dei LL. PP. che si è subito recato al Palazzo del Governo dove, alla presenza delle principali autorità e gerarchie, si è interessato ai problemi della zona industriale. S. E. Serena compiva quindi un sopraluogo nella zona industriale, visitando alcuni stabilimenti in avanzata costruzione, accolto ovunque da vibranti dimostrazioni all'indirizzo del Duce. Il Ministro proseguiva poi per Marina di Carrara, ove visitava i lavori del porto mentre la popolazione lo salutava con ardenti invocazioni all'indirizzo del Duce Fondatore dell'Impero. Visitati infine, vari gruppi di case popolari destinate alle maestranze della zona industriale il Ministro ripartiva per Roma.

Una fondazione "Arnaldo Mussolini,,
per gli agricoltori dell'Agro romano

ROMA, 4

Il Governatore di Roma con l'intento di onorare la memoria di Arnaldo Mussolini nell'Agro romano, nella terra verso la quale si è svolta la volontà ferrea del Regime con una feconda opera restauratrice, ha istituito una fondazione a Lui intitolata allo scopo di incitare moralmente e materialmente i contadini dell'Agro romano all'amore e alla cura della terra coltivata dai padri.

I risultati in cifre
della colonizzazione in Puglia

ROMA, 4

Sono stati resi noti attraverso una opportuna pubblicazione i risultati conseguiti fino al 28 ottobre dell'Anno XVII per la colonizzazione del Tavoliere della Puglia. Complessivamente, in seguito alla grandiosa opera di colonizzazione, che sotto l'egida del Regime si sta alacremente svolgendo da parte dell'O. N. C. e del Consorzio generale per la bonifica e la trasformazione fondiaria della Capitanata, verranno a costituirsi nel Tavoliere, nel quinquennio 1939-1943, salvo acceleramento di tempi e ampliamenti di estensione, ben 3200 poderi su 9000 ettari. Al 28 ottobre XVII erano già costituiti 459 poderi.

Il trattamento di richiamo
ai marittimi in licenza illimitata

ROMA, 4

Come è noto, la Federazione della gente del mare, nel prendere in esame le condizioni in cui venivano a trovarsi gli ufficiali mercantili richiamati e inviati in licenza illimitata senza assegni, con la impossibilità di riprendere la propria attività civile, ebbe ad esprimere il parere che essi non potessero essere considerati diversamente che richiamati alle armi. Cosicchè le aziende, sempre a parere della Federazione della gente del mare, continuavano ad avere verso i propri dipendenti gli stessi obblighi di corresponsione delle differenze fra emolumenti civili ed emolumenti militari quali previsti dai contratti collettivi e dal decreto ministeriale 10 maggio 1939. Naturalmente, dal momento dell'invio in licenza illimitata, durante il quale nulla è corrisposto dalla R. Marina al richiamato, vengono ad essere variate le basi delle anzidette differenze, per il calcolo delle quali occorre tener conto che la paga militare è eguale a zero. Tale punto di vista non era però condiviso dalle rappresentanze periferiche della Federazione degli armatori.

Si annunzia ora al riguardo che la Federazione degli armatori ha aderito alla tesi della Federazione della gente del mare comunicando di essere venuta nella determinazione di impartire disposizioni agli armatori dipendenti perchè ai marittimi richiamati alle armi inviati in licenza illimitata senza assegno, venga continuata la corresponsione del trattamento di richiamo prevista dai contratti collettivi a dal D. M. in vigore, tenendo presente per la determinazione dell'indennità che il richiamato non percepisce in tale periodo alcun assegno militare.

Il parto in tassametro
d'una madre di sei figli

ROMA, 4

Verso le 3 del mattina, in un appartamento delle case popolari, in via della Verna, una giovane mamma, certa Bianca Marchesini in Tamagnoni, di 32 anni, che in soli nove anni di matrimonio aveva avuto sei figli, veniva presa dalle doglie del parto. Il marito provvedeva a chiamare d'urgenza un tassametro, ma durante il tragitto, vista l'urgenza della cosa, fermava la vettura e faceva intervenire una ostetrica che, prestando tutti i soccorsi della scienza, poteva avere, dopo un'ora, la soddisfazione di vedere conservata alla vita la creatura che era nata con segni di asfissia. Madre e neonato godono buona salute.

UN ACCORDO TEDESCO-ROMENO
3000 tonnellate di rifornimenti
giungeranno quotidianamente alla Germania
oltre alle merci convogliate per via fluviale

BUCAREST, 4

La Romania ha concluso un accordo con la Germania e la Russia sovietica, in virtù del quale cinque treni di 60 carri merci ognuno potranno quotidianamente partire dalla Romania diretti in Germania, transitando per le ferrovie russe ex polacche.

L'accordo non specifica le merci che potranno essere trasportate. Sarà così un totale di 3000 tonnellate al giorno di rifornimenti vari che la Germania potrà ricevere dalla Romania in aggiunta al normale traffico del Danubio, quando il fiume non è gelato. L'accordo prevede che soldati russi scorteranno i treni dalla frontiera romena a quella tedesca durante il passaggio sul territorio russo.

Scetticismo svizzero
sulla riunione della Lega

BERNA, 4

Delegato dell'Unione sovietica presso la Società delle Nazioni è il signor Maiski, Ambasciatore russo a Londra, il quale firmò in nome del suo Governo il patto di non aggressione con la Finlandia nel 1934. Per un caso drammatico, Maiski è presidente di turno del Consiglio della Società delle Nazioni, e a lui spetta firmare la lettera di convocazione per la seduta del Consiglio e la convocazione dell'assemblea in seguito all'appello lanciato dalla Finlandia, che cerca la protezione della Società delle Nazioni contro la Russia, il Paese rappresentato da Maiski.

Il ritiro sovietico

Maiski non sarà sabato a Ginevra; egli ha già annunciato che non si muoverà da Londra. Per quel che riguarda la presidenza della riunione, provvederà a sostituirlo il regolamento della Società delle Nazioni; ma nè Maiski nè il Governo di Mosca hanno comunicato chi rappresenterà la Russia in quella seduta in cui sarà trattata la guerra russo-finlandese, questione in cui la Russia è implicata come personaggio principale. Già corre voce che prima di sabato la Russia si ritirerà ufficialmente dal consesso ginevrino, o meglio dal moncherino di Società delle Nazioni che ancora fa degli sforzi per dar segno di vita. Ma il ritiro, secondo lo statuto ginevrino, non toglierà alla Russia le responsabilità statutarie, perchè le dimissioni saranno effettive solamente tra due anni.

Si affaccia anche un'altra probabilità, quella cioè che il Governo di Mosca finga di ignorare la convocazione del Consiglio e se ne disinteressi. Mosca, secondo voci molto diffuse, ritiene che il dibattito non giungerà ad alcuna decisione concreta, e che ad ogni modo i delegati della Francia e dell'Inghilterra penseranno a distrarre l'attenzione dal conflitto finno-russo trasportandola sul terreno delle recriminazioni retrospettive contro la Germania. Del resto, qualunque possa essere il risultato della riunione di Ginevra, la Russia non desisterà dal proposito di continuare la guerra contro la Finlandia nella certezza che nessuno correrà in soccorso dell'aggredita.

La Granbetagna e la Francia, infatti, si sono già disinteressate del nuovo conflitto e gli Stati baltici sono ormai tre protettorati russi. Resta la Svezia, e alle spalle della Svezia la Norvegia, la quale ultima però è solo geograficamente scandinava, mentre i suoi interessi sono tutti orientati verso l'Atlantico o oltremare. Del resto la Norvegia è assai scarsamente legata alla Svezia. La Norvegia potrebbe sentirsi minacciata solo se un successo militare rapido portasse la Russia alla conquista di tutta la Finlandia.

La situazione della Svezia

E la Svezia? La Svezia ha una gloriosa storia militare, ma la tradizione di Carlo XII e di Gustavo III è stata fortemente intaccata e indebolita in questi ultimi 30 anni da molti fattori: la convinzione che la situazione geografica del Paese, in margine e quasi separato dal continente, sia sufficiente a ripararlo dalla guerra; la grande prosperità che ha dato alla popolazione svedese una vita troppo comoda e scevra di preoccupazioni; la denatalità criminalmente predicata perfino nei sermoni dei pastori protestanti, che ha impedito l'aumento della popolazione in modo che sopra un vastissimo e ricco territorio vive una popolazione potente solo per il denaro e le risorse naturali e non per il numero; la propaganda ultrapacifista che ha cullato la gente nell'illusione della pace eterna, inducendola a opporsi ad ogni armamento.

Le glorie militari del passato offrivano ottimo soggetto per i manuali scolastici, per monumenti e per tragedie eroiche, ma non incitavano a preparare gli animi e le forze per eventuali pericoli futuri. Sebbene tutti i cittadini della Svezia fino ai 42 anni abbiano obblighi militari, ben poco affidamento si può fare sopra un esercito improvvisato, senza istruzione delle truppe, senza mezzi naturali adeguati, anche se i singoli uomini sono animati dal migliore spirito combattivo. In altri tempi, ormai lontani, la Svezia si oppose vittoriosamente all'avanzata della Russia in Scandinavia, battendola in combattimenti rimasti storici; ma ora, appena scoppiato il conflitto fra il Governo dei Soviet e la Finlandia, la Svezia è stata costretta a dichiarare la sua neutralità e ben difficilmente potrà in un avvenire prossimo o lontano intervenire in aiuto alla Finlandia, anche se i russi si impadronissero delle isole Aaland poste ad appena 70 chilometri di fronte a Stoccolma e in tale posizione strategica da chiudere efficacemente il transito nel Golfo di Botnia e in quello di Finlandia.

Due insuccessi di Roosevelt

Si parla anche degli Stati Uniti, dove l'opinione pubblica è molto eccitata contro la Russia. Il Presidente Roosevelt ha prima offerto la sua mediazione, poi ha inviato a Mosca una nota di protesta: due passi che si sono risolti in due completi insuccessi per Roosevelt. Può magari darsi che Washington rompa le relazioni diplomatiche con la Russia ma è ben difficile che gli Stati Uniti vadano oltre e si imbarchino in una guerra contro la Russia per salvare la Finlandia. Ciò sembra fuori di ogni possibilità; anzi è strano come un grande Paese come gli Stati Uniti si sia esposto ad insuccessi diplomatici così clamorosi senza prevedere a quali conseguenze estreme impossibili da realizzare potevano trascinarli.

Tutto lascia credere dunque che la Finlandia deve e dovrà contare solo sulle sue forze le quali, benchè colte di sorpresa, fin dal primo giorno stanno dando prova di grande valore. La marcia dei russi fin dall'inizio non si presenta facile: i finnici hanno arginato dovunque l'avanzata e continuano a battersi con un valore che ha destato ovunque una giustificata ammirazione e che raccoglie profonde simpatie. Si dice anche che l'esercito russo non abbia l'efficienza che alcuni gli attribuivano.

Dall'Estonia, dalla Lettonia e dalla parte della Polonia passata ai russi, notizie concordi parlano di disorganizzazione, di scarsità di armamento, di deficienza di comando e di denutrizione; fenomeni che caratterizzano i corpi armati russi che si sono veduti nei Paesi baltici e che ora si trovano di fronte all'esercito finnico. E' probabile che su questo genere di informazioni denigratorie abbia molta influenza la propaganda dei Paesi avversi alla Russia. Sta però il fatto che il colosso russo, nei primi tre giorni dell'attacco improvviso, ha fatto progressi molto limitati.

Circa l'intervento ginevrino a favore della Finlandia, si prevede qui, con la quasi assoluta certezza di non errare, che esso consisterà nella votazione di una protesta che troverà a Mosca la stessa accoglienza di quella presentata dal Presidente Roosevelt.

ANTERO BELLETTI

L'ALBERGO DEI SOMMERGIBILI

Prigionieri di guerra tedeschi in Inghilterra. Il noto «Albergo del sommergibili» ospita qualche decina di persone, ufficiali e marinai

FATE REGALI UTILI E PRATICI per S. NICOLO'!

GUANTI	SCIARPE
CALZE	CRAVATTE
FAZZOLETTI	BORSETTE
BLUSE	CINTURE
VESTAGLIE	PANTOFOLE

ecc.

Li troverete in ricco assortimento e prezzi convenientissimi presso la

S. A. ÖHLER

OGGI ORARIO ININTERROTTO

PASTI IN FRETTA MA NESSUN MALE DI STOMACO

Quante volte si presentano occasioni da costringervi a mangiare in fretta — cambiando treno durante un viaggio — alzandovi tardi la mattina — dovendo lavorare più a lungo del solito una sera che avete combinato di andare al teatro od al cinema — ed in tante altre occasioni in cui è necessario inghiottire un boccone di cibo in fretta. Così presi gli alimenti fermentano nello stomaco e ne deriva un eccesso d'acidità che brucia le pareti dello stomaco. Questa iperacidità viene accompagnata da parecchi malesseri — pesantezza, rinvii acidi, bruciori, insonnia. Ma tutti questi malanni possono essere evitati. Ogni volta che consumate un pasto in fretta od ad ogni occasione quando sentite dolore o pesantezza, prendete della Magnesia Bisurata. Col neutralizzare l'acidità eccessiva essa sopprime le complicazioni digestive più ostinate in pochi minuti. Per ottenere un sollievo immediato basta prendere una piccola dose di polvere o da 2 a 5 tavolette di Magnesia Bisurata, in un po' d'acqua. Si trova in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette, a Lire 5.50 ed in grandi flaconi economici a Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N. 7978-Div. 81 3-8-39-XVII.)

LA PUBBLICITÀ D'ITALIA

RIVISTA MENSILE

ORGANO UFFICIALE DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA AGENZIE E CASE DI PUBBLICITÀ

TUTTE LE NOVITÀ NEL CAMPO PUBBLICITARIO

Abbonamento annuo L. 75

ROMA corso Rinascimento 24 • MILANO via Settala 22

CRONACA DELLA CITTÀ

La festa di Santa Barbara
celebrata con riti austeri nelle caserme

La ricorrenza della festa di Santa Barbara, la Vergine di Nicomedia, Patrona delle armi di artiglieria e genio e della Regia Marina, è stata ieri mattina celebrata con solenni riti militari svoltisi nelle rispettive caserme, alla presenza dei superbi reparti in armi.

Alla caserma del 10.o Artiglieria della Guardia alla Frontiera, ha presenziato alla cerimonia commemorativa il Generale Castagna, comandante la G. a. F.; anche in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, e il comandante del Reggimento, col. Ferrari. Alla truppa, riunita in armi, ha parlato il comandante del Deposito ten. col. Jacobacci, il quale ha esaltato la ricorrenza. E' seguito lo sfilamento dei reparti, e quindi una cameratesca riunione degli ufficiali e sottufficiali nei rispettivi circoli. La truppa ha consumato il rancio speciale.

Analoga cerimonia si è svolta alla caserma del 23.o Reggimento Artiglieria della Divisione «Sassari» a San Giovanni e nelle altre caserme di artiglieria.

Alla Caserma «Monte Cimone» del V Reggimento Genio, a Banne, la ricorrenza della festa della Patrona dell'Arma è stata celebrata sul piazzale ove erano convenuti tutti i battaglioni del Reggimento. Il cappellano ha officiato una Messa al campo, dopo la quale il comandante del Reggimento, col. Lami ha commemorato la data, rivolgendo il pensiero ai gloriosi Caduti del Genio nella grande guerra, nella conquista dell'Impero e nella guerra di Spagna.

La festa della Patrona è stata pure degnamente ricordata dai marinai della Regia Capitaneria di Porto.

Gli artiglieri del Gruppo provinciale del Reggimento «Damiano Chiesa» hanno solennizzato la data con un atto di omaggio al Martire artigliere. Una rappresentanza con a capo il comandante provinciale seniore dott. Deretto si è recata alle 7.30 a San Giovanni, ove con austero rito ha deposto una corona di alloro con i nastri dai colori dell'Arma sulla targa della via che porta alla Caserma del 23.o Artiglieria divisionale, e che reca scolpito il nome di Damiano Chiesa. La via in parola è stata appunto intitolata al nome del glorioso Martire per iniziativa del Gruppo di Trieste.

La Patrona degli artiglieri
festeggiata dalla Milizia contraerei

Ieri sera, convocati dal console Rovai, comandante l'XI Legione Milizia contraerei, gli ufficiali della specialità si sono riuniti alla trattoria Dreher, per festeggiare con un rancio cameratesco la ricorrenza di Santa Barbara. Durante la riunione, il console ha rievocato con felice parola, la figura della Santa protettrice. Ha poi letto due telegrammi inviati a nome della Legione a S. E. Galamini, Luogotenente generale della Milizia contraerei e «Milmart», rispettivamente al comandante del III Gruppo Milizia contraerei di Bologna. Il convegno, allietato dai canti della Patria e della Rivoluzione, si è chiuso col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Rapporto dei fanti in congedo
del Battaglione «Trieste»

Domenica prossima, alle 11, nella Sala del Littorio, con l'intervento delle maggiori gerarchie politiche, civili e militari e di rappresentanze di fanti in armi, avrà luogo il rapporto annuale del Battaglione «Trieste» fanti in congedo, che sarà presieduto dal comandante il Reggimento col. gr. uff. Gino Dall'Ara. Interverranno rappresentanze di tutti i reparti della Provincia.

In tale occasione avranno luogo la benedizione e la consegna della bandiera alla Compagnia «Medaglia d'oro Sergio Laghi», offerta dalla famiglia del glorioso Caduto. Saranno inoltre consegnati i diplomi ai fanti benemeriti. Il Comando del Battaglione «Trieste» conta sulla totalitaria partecipazione dei suoi iscritti.

Distribuzione della carta di autorizzazione alla circolazione

La sede provinciale del «Raci» di Trieste fa noto che da questa mattina si inizia la distribuzione della carta di autorizzazione per il prelievo di carburante, che dà diritto alla circolazione, a partire dall'8 corrente.

Tale carta dà diritto, a mezzo di tagliandi multipli, al ritiro della benzina che, per il mese di dicembre, resta stabilito nella misura seguente: litri 30 per le autovetture (litri 5 per ogni tagliando); litri 18 per i motoscafi (litri 3 per ogni tagliando); litri 12 per i motocicli (litri 2 per ogni tagliando). La quantità di benzina, prelevabile con tale carta di autorizzazione nei mesi successivi, sarà stabilita prima dell'inizio di ciascun mese.

Gli utenti debbono presentarsi agli uffici del «Raci» (piano terreno per i non soci, primo piano per i soci) con la licenza di circolazione. Il prezzo della carta di autorizzazione è di lire 3 per coloro che la richiedono agli sportelli del «Raci»; per coloro che la richiedono a mezzo posta, debbono essere aggiunte lire 5.25.

Si ricorda che non hanno diritto alla carta di autorizzazione i titolari delle licenze speciali di circolazione, rilasciate da S. E. il Prefetto o di tessere rilasciate dai Circoli ferroviari d'ispezione, nè le autovetture collaudate a gas metano o a gassogeno. Inoltre, in attesa di speciali disposizioni del Ministero competente, non è concessa, per il momento, la carta di autorizzazione per le autovetture da noleggio di rimessa e a locazione senza conducente.

La locale sede del «Raci» non può rilasciare carte di autorizzazione che per gli autoveicoli immatricolati nella nostra provincia (targa TS). I soci del «Raci» dovranno ritirare la carta presso l'ufficio segreteria, 1.o piano, versando nello stesso tempo la quota sociale.

Gli uffici del «Raci» restano aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17. Per l'8 dicembre, per quanto festivo, gli uffici resteranno aperti nelle ore antimeridiane.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Consiglio direttivo Dopolavoro Forze Armate

Il Consiglio direttivo del Dopolavoro delle Forze Armate è convocato alle 11.30 di domani 6 corrente alla Casa del Fascio.

Riunione Commissione federale di disciplina

Domani 6 corrente, alle 15, è convocata alla Casa del Fascio la Commissione federale di disciplina.

Per le Attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale sono pervenute da parte del fascista Enrico Paolo Salem lire 1500 a favore delle Attività assistenziali del Partito e lire 500 a favore del G. R. F. «Alfredo Olivares».

Un elogio della Duchessa d'Aosta al Lloyd Triestino

Alla Direzione del «Lloyd Triestino» è pervenuto da parte del gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta il seguente lusinghiero telegramma di compiacimento per i servizi di bordo del «Conte Biancamano» durante il recente viaggio compiuto dall'Augusta Signora per raggiungere la sede vicereale.

«S. A. R. la Duchessa d'Aosta desidera farvi pervenire espressione sua completa soddisfazione per ottimo funzionamento servizi piroscafo «Biancamano» durante traversata Napoli-Massaua pregandovi di comunicare al comandante, gli ufficiali ed il personale tutto medesimo piroscafo sua viva riconoscenza per premuroso devoto interessamento a suo riguardo».

Gerarchie del Fascio Femminile
a rapporto della Fiduciaria provinciale

Domani, alle 10, in sala del Littorio la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, terrà rapporto alle collaboratrici provinciali, alle ispettrici di zona di città e provincia e alle segretarie dei Gruppi rionali. Presenzierà al rapporto il Segretario federale.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Ispezioni. Domani l'ispettrice di zona camerata Brovedani, ispezionerà i FF. FF. di: Prosecco alle 14; S. Croce alle 15.30. Giovedì, alle 14, il Fascio Femminile di Aurisina; venerdì alle 14 quello di Sgonico.

Sezione coloniale. Domani, alle 18, tiro a segno; giovedì dalle 18 alle 21, convegno in via Roma 28.

La visita del Podestà
agli uffici dell'«Acegat»

Venerdì scorso il Podestà, iniziando la serie prestabilita delle sue visite agli impianti industriali del Comune, ha visitato gli uffici tecnici ed amministrativi dell'«Acegat».

Ricevuto dal presidente e dal direttore generale dei rispettivi servizi, il Podestà si è vivamente interessato ai vari problemi e sistemi di lavoro aziendali esaminandoli, con sicura competenza, anche nei dettagli.

Alla fine della visita, protrattasi per oltre due ore, il Podestà ha espresso al presidente dell'Azienda il suo ammirato compiacimento per la razionale organizzazione degli uffici, incaricandolo di rendersene interprete presso i dirigenti ed i funzionari tutti.

Nei prossimi giorni, continuando nello sviluppo del programma stabilito, il Podestà visiterà le nuove officine di riparazione del materiale rotabile al Broletto e gli impianti degli acquedotti cittadini.

I militari del Presidio
ad una recita del Ferroviario

Ieri sera, davanti a un pubblico eccezionale costituito di soli militari, i filodrammatici del Dopolavoro Ferroviario hanno rappresentato la brillantissima commedia «Il capocomico Tromboni», nella godibilissima interpretazione del camerata Rolli, direttore artistico della compagnia. La riuscitissima esecuzione ha divertito un mondo il pubblico grigio-verde, che ha riso a più non posso ed è stato largo di applausi ai bravi attori. La compagnia del Ferroviario sta preparando un lavoro che sarà molto gradito dal pubblico, poichè trattasi della riesumazione di una fra le più belle e difficili commedie di G. Giacosa: «Come le foglie».

Conferenza Lunder al R.A.S
L'Islam ed il mondo arabo

Oggi, alle 21.15, il prof. Dante Lunder terrà, nella sede del Dopolavoro R.A.S. (via S. Francesco 4), l'annunciata conferenza sul tema: «L'evoluzione del mondo arabo: i misteri dell'Islam».

Il conferenziere tratterà della particolare dinamica del mondo arabo, illustrando i patti politici, le simpatie, le crisi, le evoluzioni. Metterà poi in rilievo la politica islamica dell'Italia, ponendo in risalto il contributo e l'assistenza che il Regime ha dato e dà ai suoi sudditi di relgione mussulmana.

Due grandi carte geografiche illustreranno la posizione dei Paesi trattati.

L'ingresso è libero a tutti i dopolavoristi.

Il ballo di S. Nicolò in Sala Massima. Domani sera, dalle 21 in poi, avrà luogo, in Sala Massima di via Coroneo 15, il ballo di S. Nicolò, organizzato dal Comitato feste del Dop. «Sempre Avanti», con numerose attrattive e scambio di doni. L'orchestra Meniconi eseguirà le ultime novità.

RAFFAELLA CORTELLINO e ANTONIO DONA', fotografati in braccio alla camerata Jole Lupetina, che da oltre un mese presta volontariamente servizio di assistente sanitaria per il CONCORSO, collaboratrice preziosa nel nostro non facile lavoro di tutti i giorni

Ultimi giorni del nostro Concorso demografico

L'ultima settimana per la presentazione dei bimbi al nostro Concorso demografico si è iniziata ieri alle 15.30 negli uffici di via Silvio Pellico n. 6. Quivi le mamme ritardatarie hanno recato i loro bambini, per ognuno dei quali hanno consegnato il relativo modulo d'iscrizione. Come sabato scorso, anche ieri è stata notata la partecipazione di una famiglia giovane e numerosa. Si tratta di quella di Armando Luggeri, il quale, a 37 anni di età, ha già 7 figli. Con la moglie Rosa, di 33 anni, il primo figlio di 13, il secondo di 11, il terzo di 8, il quarto di 6, il quinto di 5, il sesto di 2 e l'ultima nata, Fides, di nove mesi, la famiglia Luggeri conta complessivamente 115 anni e 9 mesi.

Domenica 10 corrente il nostro Concorso si chiude. Le mamme ritardatarie sono quindi invitate di non attendere l'ultimo giorno. Alla gara, dotata di centinaia e centinaia di premi, possono prendere parte, come è noto, tutti i bambini nati nella città e provincia di Trieste durante l'Anno XVII (28 ottobre 1938 - 27 ottobre 1939). La pesatura dei piccoli concorrenti viene effettuata gratuitamente il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 14 alle 16, al Consultorio pediatrico della Casa della Madre e del Bambino «Maria Cristina di Savoia», via Paolo Veronese 10, al Consultorio pediatrico di assistenza dell'infanzia, via Geppa 21, e al Nido «Regina Elena» in via di Cavoro 1.

Il certificato deve contenere nome e cognome del bambino, data e luogo di nascita, nome e cognome del padre e della madre, l'indirizzo di casa dei genitori, nonchè il numero dei loro figli viventi, compreso l'ultimo nato.

Anche oggi gli uffici del Concorso rimarranno aperti dalle 15.30 alle 17.

I premi

La ditta Domenico Moro, corso Garibaldi 5, ci ha inviato un grazioso giubbetto con cuffia, e la direzione della sede triestina del Banco di Roma lire 100. I premi dunque aumentano ancora, si può dire, ogni giorno, sebbene abbiano già raggiunto una somma rilevantissima in denaro e un notevolissimo numero di oggetti vari. Ma poichè non tutte le persone generose hanno risposto al nostro appello, v'è speranza che la dote cresca per modo che, il giorno della distribuzione, centinaia e centinaia di famiglie avranno la loro piccola gioia.

Gli assegni familiari
ai lavoratori dell'industria

L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale comunica che a decorrere dal 1.o periodo di paga successivo al 1.o dicembre 1939-XVIII gli assegni familiari da corrispondersi ai lavoratori dell'industria per i figli o persone equiparate a carico sono fissati nella seguente misura:

Operai con 1 figlio lire 4.20 settimanali; operai con 2 o 3 figli lire 6 settimanali; operai con 4 o più figli lire 7.80 settimanali.

Impiegati con un figlio lire 26.40 mensili; impiegati con 2 o 3 figli lire 34.80 mensili; impiegati con 4 o più figli lire 42 mensili per ciascun figlio. Gli assegni saranno corrisposti in uguale ammontare e con la medesima decorrenza ai dipendenti delle aziende commerciali, ai dipendenti degli studi professionali, ai portieri e ai barbieri, direttamente dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, con le modalità sinora in uso. Si richiama l'attenzione dei datori di lavoro industriali sul fatto che la tabella riportata sui fascicoli (mod. A. F. 2) di denuncia trasmessi in questi giorni dall'«Infps» è stata sostituita dalla presente, che riporta l'assegno base per gli operai e gli impiegati.

In secondo luogo, per quello che concerne la corresponsione dell'assegno per la moglie o per i genitori a carico (concessione limitata per ora solamente ai lavoratori rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, i quali prestano la loro opera alle dipendenze di datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali) si fa presente agli interessati che i documenti da produrre al proprio datore di lavoro sono i seguenti:

Certificato dello stato di famiglia (qualora non sia stato ancora presentato per l'ottenimento degli assegni per i figli, ovvero sia stata oltrepassata la validità di un anno dalla data del rilascio del documento stesso).

Certificato di matrimonio, nel solo caso che questo risulti necessario per determinare la decorrenza del beneficio e cioè per tutti i matrimoni celebrati posteriormente al 1.o dicembre 1939-XVIII. Per tutti coloro che, alla data del 1.o dicembre 1939-XVIII, erano coniugati senza prole è sufficiente il solo certificato dello stato di famiglia per la concessione dell'assegno.

Infine, qualora gli assegni siano chiesti per i genitori (che devono risultare conviventi ed a carico del capo-famiglia) i documenti da produrre sono i seguenti: certificato di situazione di famiglia; atto notorio comprovante che il genitore od i genitori non prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri; certificato di nascita dei genitori (solamente qualora la data di nascita di essi non risulti dallo stato di famiglia).

Ove gli assegni siano chiesti per l'invalidità dei genitori, è necessario l'invio del certificato medico attestante l'invalidità, da estendersi sul modulo in distribuzione presso le sedi provinciali dell'I. N. F. P. S.

Per ogni ulteriore chiarimento o informazione gli interessati potranno rivolgersi alla locale sede dell'«Infps», via Coroneo 2.

La Commissione per la previdenza
degli impiegati

E' stata insediata, in questi giorni, con la partecipazione del vicesegretario dell'Unione dei lavoratori dell'industria di Trieste, dott. Carlo Pelizza, la Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati.

Iniziatisi i lavori, la Commissione ha espresso il voto, affinchè le liquidazioni, la concessione degli acconti e dei prestiti sia fatta dal Compartimento di Trieste dell'Istituto nazionale assicurazioni anzichè dalla Direzione generale. Tale voto è auspicato nell'interesse dei lavoratori e degli organismi preposti, in quanto la rapidità e la tempestività delle operazioni sono garanzia di efficacia e di soddisfazione per ambo le parti.

Alla prima riunione erano presenti i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, che hanno approvato le direttive impartite all'atto dell'insediamento del vicesegretario dell'Unione.

La Mostra di Frida de Reya Giordani

Esperta pittrice, agguerrita da lunga disciplina dell'arte, la signora de Reya Giordani ha esposto nella Galleria Michelazzi una mostra degna del bel nome che ella si è venuta facendo. Vi si possono distinguere due stili: l'uno tutto pittorico e improntato a realismo; l'altro subordinato a gentilezza decorativa della composizione e sostenuto ugualmente dal disegno e dalla armonia del colore. Eccellente disegno c'è in tutte le cose della pittrice, anche in quelle più francamente robuste: anche in quel bel quadro, con la montanara al balcone, accanto alla culla del bimbo, e nel fondo le montagne, abbastanza vicine per creare un difficile problema d'aria. La signora Reya supera con ardita bravura questo problema, e ha una vigorosa maestria nel dipingere le donne in controluce, nel far sentire il pungente dell'aria col largo e cupo pennelleggiare dei verdi sui monti. Ritrattista ammirata di donne ella è stata sempre; e c'è qui un ritratto di giovinetta, investito da una ridente luce sotto il cappellone di paglia, che si gusta per la freschezza spontanea e viva del colore. Le nature morte, gli studi di fiori, la composizione di figura femminile e di fiori, stanno tra le due maniere dell'artista: ella ha il giusto senso dei toni degli oggetti e dei valori reciproci, ma sente anche il bisogno d'un'armonia generale di disposizione, di un elegante comporre. Più francamente ella si imposta su questa eleganza nei ritratti di bambine e bambini, dove tutto è nitido e chiaro, tutto è una freschezza e gaiezza di tinte pure, tenere e ben fuse, che l'amorevole disegno stacca dai fondi. Si crea in questi ritratti una gentilezza e grazia tutta femminile; e non solo, per esempio, nella deliziosa bambina bionda dal colliarino verde, ma anche nel fanciullo popolano col cappello di paglia, così espressivo, così investigato. Decisamente decorativo è il ritratto di giovane donna in costume del Secondo Impero, con la crinolina azzurra che si spampana leggera sul sedile del giardino e la rende simile a un gran fiore: pittura delicata, dai sapienti impasti morbidi, dove c'è un gusto leggiadro della femminilità. Non si direbbe la stessa robusta mano che ha fatto le due montanare al balcone, il dirimpetto. Ma è sempre una pittrice valente. *b.*

Il ballo della Dante

Il Comitato delle signore, sotto la presidenza della signora Gilda Cosulich, sta completando la preparazione del grande ballo pro «Dante Alighieri», che si svolgerà la sera di sabato 9 corr., nella sala Duca d'Aosta, e avverte che ulteriori inviti si possono chiedere tutti i giorni, a cominciare da domani mercoledì, nella sala stessa in Piazza Unità, dalle 12 alle 13.

L'orario dei negozi per l'8 dicembre

L'Unione fascista dei commercianti porta a conoscenza dei commercianti della città che venerdì 8 dicembre, ricorrendo la festività dell'Immacolata Concezione, tutti i negozi indistintamente chiuderanno alle 13.

S. E. Ferruccio Lantini a Trieste
La visita alla sede dell'I. N. F. P. S.

S. E. Ferruccio Lantini nominato di recente presidente generale dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale, è stato ieri ospite graditissimo della nostra città.

Dopo avere visitato Arsia, S. E. Lantini si è recato, nel pomeriggio, nella sede di via Coroneo per prendere contatto con i suoi collaboratori, impiegati dell'Istituto.

Ricevuto dal direttore cav. Guido Lanzoni, il presidente si è fermato per tutto il pomeriggio nella vasta e luminosa sede visitandola completamente, in tutta la sua perfetta attrezzatura. Accompagnato dal cav. Lanzoni, S. E. Lantini si è recato nei vari uffici dell'Istituto, intrattenendosi molto cordialmente con gli impiegati e le impiegate per i quali ha avuto parole di incitamento e d'augurio. Con particolare interesse S. E. Lantini si è soffermato nel reparto delle macchine «Hollerith» con le quali buona parte del lavoro viene meccanizzato e, perciò, sveltito e perfezionato.

Tale sistema meccanico può venire considerato un esperimento essendo in Italia la sola sede di Trieste provvista delle «Hollerith». Per questo S. E. Ferruccio Lantini, considerata la rapidità e la perfezione del lavoro compiuto, ha rivolto al cav. Lanzoni parole di vivo elogio promettendo che il riuscito sistema potrà avere degli eventuali sviluppi ed essere esteso alle altre sedi dell'Istituto.

Prima di congedarsi S. E. Lantini ha rinnovato al cav. Lanzoni il suo vivo compiacimento per l'ottima organizzazione riscontrata e per la disciplina del personale.

In serata, l'ospite è partito alla volta di Venezia, salutato alla Stazione del cav. Lanzoni.

Simpatica disposizione del Podestà
a favore d'una scuola elementare

E' facile comprendere quanto riesca pesante ad allievi di tenera età, il frequentare una scuola, come quella di via S. Giorgio, che li costringa a restare al chiuso e tra i banchi per oltre quattro ore di seguito, per mancanza di un ampio cortile o di un giardino. Il R. Provveditore agli Studi gr. uff. Reina, informato dal direttore didattico di tali condizioni, pressasi benevolmente a cuore la questione, ne interessò il Podestà, perchè vedesse di dare a quella scuola la possibilità di arieggiare i propri ambienti e ai suoi settecento allievi quella di muoversi liberamente all'aperto, almeno in una delle pause e nelle belle giornate.

Apprendiamo ora che il Podestà ha messo a disposizione della scolaresca il vicinissimo giardino di piazza Hortis, provvedendo alla chiusura degli accessi di quel giardino al pubblico e alla sorveglianza esterna, mediante un vigile urbano, durante la pausa di ricreazione. La cosa è riuscita quanto mai grata agli allievi, ai genitori e agli insegnanti.

ASTERISCHI

La mostra del pittore Graziani

Si è inaugurata negli scorsi giorni alla Galleria Trieste la Mostra di un artista che ebbe notevoli successi: il pittore Alfio Paolo Graziani da Mantova, che, quantunque giovane, è già da parecchi anni accolto alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale Romana ed ebbe parecchie medaglie, tra le quali una d'oro alla Mostra Sindacale Lombarda. Della esposizione di questo valente artista, che comprende opere molto varie, ci occuperemo nei prossimi giorni.

Gennaro Massi alla Mostra d'Albania

I giornali di Roma si occupano con molta simpatia delle opere esposte dal pittore Gennaro Massi alla Prima Mostra di Albania. Il Massi, che navigò per molti anni su navi triestine e fece poi la campagna di Spagna, ebbe a Trieste il suo primo successo d'artista ed espose per parecchi anni con gli artisti triestini. Alla Mostra albanese di Roma egli ha esposto due paesaggi, che il critico Arturo Pegrot giudica «pittura simpatica e piacevole condotta con succosa semplicità».

Dina Galli:

Se cammini per la strada lemme [lemme
t'ammiran per le calze P. R. M.
Ma anche se t'affretti e corri [svelta
tutti sbalordiran della tua scelta.
Esclusiva Manfreda, Piazza Malta.

Lauree

La signorina Mena Capurso ha conseguito nei giorni scorsi, presso la R. Università di Napoli, la laurea in lettere e filosofia. La tesi, «La ballata romantica nell'800», ha riscosso il plauso della Commissione. Vivi rallegramenti.

— Il concittadino Mario Zocconi si è laureato a pieni voti in architettura presso la R. Università di Roma. Al neo dottore le più vive felicitazioni.

Allegri Liceali - Sala Massima

Mercoledì dalle 16.30 alle 20.30, grande ballo di S. Nicolò. Sorprese.

L'imposta di soggiorno
per le stanze mobiliate

Da recenti sopraluoghi effettuati dell'Ente provinciale per il turismo è risultato che privati affittacamere non esigono dai loro ospiti l'imposta di soggiorno e di conseguenza non versano detta imposta come prescritto dalle vigenti disposizioni.

Si fa presente che tale imposta è dovuta senza distinzione da coloro che non hanno stabile domicilio a Trieste e che per tanto in sede di controllo i datori di alloggio saranno tenuti a versare quell'importo per i quali sarà risultato non essere stato effettuato regolare versamento.

Una segnalazione sul prof. Rossi-Sabbatini nel «Bollettino storico catanese»

Nel volume del 1938 — uscito per esigenze tipografiche soltanto in questi giorni — dell'importante rivista di Catania e che è dedicato alla memoria dell'illustre prof. Vincenzo Casagrandi, fondatore di quella Società di storia patria, troviamo segnalato nella rubrica delle «Notizie» il libro «L'espansione di Pisa nel Mediterraneo fino alla Meloria» del triestino Giuseppe Rossi-Sabbatini, ordinario di storia e filosofia nel nostro R. Liceo «Petrarca» e del quale abbiamo a suo tempo fatto menzione. Lo si ricorda per il capitolo sulle relazioni di Pisa con la Sicilia, ma vi si espone l'argomento di tutto il volume scrivendo «ci sembra prezzo dell'opera riassumerne il contenuto». E' questo un ben degno consenso che giunge al valente giovane concittadino.

I funerali del vigile del fuoco Spessot
si svolgeranno stamane alle 9

Con intenso movimento di visitatori è continuata ieri, da parte dei congiunti e dei vigili del fuoco, la veglia alla salma della vittima del dovere Carlo Spessot. Molto conosciuto e molto amato dai commilitoni era stato Carlo Spessot. Coloro che più a lungo avevano con lui corso i pericoli del duro ed aspro servizio, lo ricordavano giovane, forte, svelto nelle più difficili manovre, instancabile nel prodigarsi con rapidità, che è l'elemento primo nelle opere di estinzione, quando il lavoro lo impone. Coraggioso, sprezzante del pericolo, ma pur sempre padrone dei suoi nervi, l'estinto non poteva rimanere vittima che del trabocchetto apertogli di sotto ai piedi da malvagia sorte. E qualcuno, che gli era stato vicino nel tragico momento, lo ricordava, sull'orlo della boccaporta, accecato, soffocato dal nembo denso del fumo che saliva dalla stiva, mentre lanciava il potente getto di acqua nella sottostante fornace: un settore del coperchio della boccaporta, rimasto in bilico, lo aveva fatto scivolare e precipitare.

L'intera giornata di ieri è trascorsa così fra un rievocare dei visitatori più anziani delle gesta veramente eroiche compiute dai prodi vigili del fuoco di Trieste, e la mente ricorreva al lutto di quattordici anni addietro, quando nella stessa camera ardente erano state vegliate le salme dei vigili Listuzzi e Milanz, periti nell'incendio della fabbrica di cere di via del Prato. Sino a tarda ora qualche visitatore indugiò presso alla salma, vegliata dai militi armati, nel lento trascorrere delle ore tristi, mentre i vigili di turno erano in piedi, nelle camerate, pronti a saltare sui carri se la campana di segnalazione li avesse chiamati. Ma il silenzio della notte piovosa non è stato turbato e fu come se il fato avesse voluto rispettato il sonno della vittima del dovere e il dolore dei suoi commilitoni.

Stamane la salma di Carlo Spessot scende sotterra, ma del Caduto rimarrà vivo il ricordo ad esempio degli altri militi, che raccolgono in eredità le virtù dello scomparso.

L'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti in guerra, invita i propri soci al rapporto, in occasione del ventennio della fondazione, che verrà tenuto domani alle 19 alla Casa del Combattente.

Una scrittrice tedesca di cose triestine. La settimana scorsa è morta qui, a settant'anni, una colta signora tedesca, la signora Bianca Dürr-Andresen, che prima della guerra si fece nella nostra città un nome molto simpatico, e fu spesso citata dai nostri giornali, per le vivaci corrispondenze che mandava da Trieste alla *Tagespost* di Graz, illustrando la vita triestina, seguendo il movimento intellettuale e artistico della città e mettendovi un sincero entusiasmo per la vita italiana.

Esami per telefoniste. L'Associazione nazionale fascista donne artiste e laureate avverte le interessate, che stasera alle 19, avranno luogo gli esami per le telefoniste nella sala maggiore dell'Unione professionisti e degli artisti di via Imbriani 5.

S. Nicolò al «Guf». Oggi, avrà luogo in Sala Massima, dalle 17 in poi, il tradizionale ballo di S. Nicolò. La sezione «Cineguf» curerà l'assunzione cinematografica delle coppie.

Notiziario di Monfalcone

La celebrazione di Santa Barbara

Domenica mattina, i vigili del fuoco del distaccamento di Monfalcone hanno celebrato la ricorrenza della loro patrona, S. Barbara. Alle 9, i vigili, ai quali si erano unite le rappresentanze del distaccamento di Ronchi dei Legionari e dei corpi del Cantiere e della Solvay, preceduti dai singoli comandanti, si sono portati in Duomo per ascoltare la Messa celebrata da mons. Mazzi, il quale ha poscia parlato della Patrona, esortando i vigili ad invocarla durante il loro pericoloso servizio. Terminata la funzione religiosa, mons. Mazzi si è portato alla caserma, tutta adorna di piante e di fiori, dove ha proceduto alla benedizione della bronzea statua della Patrona, donata dall'87.o corpo dei vigili al fuoco al locale distaccamento. Dopo un breve ricevimento offerto alla rappresentanza della Milizia — che procede all'addestramento militare dei vigili —, ai comandanti e alle rappresentanze intervenute, il comandante conte Ottone Valentinis ha commemorato la ricorrenza e quindi ha esaltato il sacrificio del sottufficiale Carlo Spessot, deceduto sabato a Trieste per gravi ferite riportate nell'adempimento del suo dovere. Venne osservato un minuto di silenzio e fu fatto l'appello fascista dello scomparso. In segno di lutto, il festino familiare dei vigili è stato sospeso e per disposizione del Comando, domani una rappresentanza del distaccamento parteciperà alle esequie dell'estinto.

I vigili del fuoco del Cantiere hanno pure celebrato la festa patronale, svolgendo una riuscitissima esercitazione di scale a gancio.

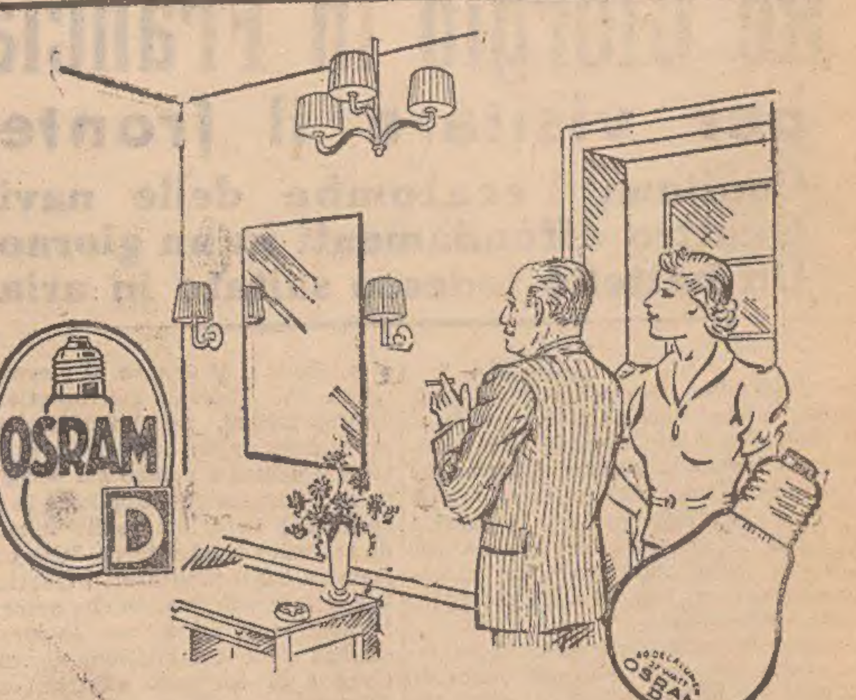
NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Giovedì dalle 20.30 trattenimento di danza per soci e dopolavoristi.

Ferroviario. Domani nella sede di S. Vito proiezione del film «Sogni infranti»; inizio degli spettacoli alle 19 e alle 21. Sabato concerto orchestrale nella sede Vittorio Veneto sostenuto dal complesso d'archi del Ferroviario; prenotazione dei posti in segreteria. Il campionato provinciale di pattinaggio che doveva aver luogo domenica scorsa è stato rimandato all'11 corrente col medesimo programma.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 18.45 lezione di ginnastica presciatoria. Mercoledì rancio sociale; ritrovo dei partecipanti in sede alle 20.15. Dal 23 al 26 corr. accantonamento sciatorio a Sauris: iscrizioni presso la segreteria dove è visibile il dettagliato programma della manifestazione.



La buona luce è un ornamento per la casa

Tutto appare più bello se la casa è bene illuminata. Usando le rinomate lampade OSRAM D a *doppia spirale* avrete luce abbondante a buon mercato. Le lampade OSRAM D, marcate in Decalumen, (potenza luminosa) portano le indicazioni di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica (Watt)

Richiedete sempre

5

OSRAM-D

BANCA TRIESTINA

Cap. L. 2.800.000.— - Ris. L. 220.000.—

TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4%

Telefoni: 5241, 5242 e 5243

Per i nostri

ragazzi

il dono più gradito ed utile per

SAN NICOLÒ

è un bel

cappotto

un bel

costume

comperato da

BELTRAME

CGE RADIO CGE RADIO

Produzione 1940

APPARECCHI da L. 460 a L. 7000

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

RIVENDITE AUTORIZZATE:

Ditta ROMANELLI UMBERTO, via G. Muratti n. 3 - Trieste

GENOVA PIETRO, Corso Vittorio Emanuele III 28 - Trieste

Cronaca giudiziaria

I clandestini banchetti di tre detenuti

(Tribunale penale) Condannato nel 1937 ad un paio di anni di reclusione per furto, il fonditore Carlo Zuppani di Antonio, di 30 anni, aveva trovato il modo di sistemarsi nel carcere di via Coroneo facendosi adibire alla manutenzione delle caldaie dell'impianto di riscaldamento. Il lavoro, oltre alla possibilità di guadagnare qualche soldo, rendeva allo Zuppani meno uggiosa la detenzione. Inoltre aveva il non indifferente bene di muoversi e girare con certo agio, data la qualità del lavoro. Non pago di queste sue prerogative, lo Zuppani ha avuto il torto di abusarne poichè passando davanti al deposito viveri del carcere, gli era venuta la malaugurata idea di completare il vitto che riceveva dall'Amministrazione con qualche commestibile del quale era ghiotto e che da tempo non aveva la possibilità di assaggiare. Con gli ordigni a sua disposizione lo Zuppani si costruì una chiave falsa con la quale alla mattina, per tempo, poteva aprire la porta del magazzino viveri per fare incetta di uova, di lardo, di cacao, di olio ecc. Con questo ingegnoso e criminoso sistema lo Zuppani era riuscito a mangiare e bere a sbafo ed in danno dell'Amministrazione carceraria, assieme a due suoi condetenuti, tali Ettore Suber di Andrea, di 33 anni e Giordano Metullio di Giovanni, di 37 anni, già condannati a loro volta, per furto e violenza.

La cuccagna ha durato qualche annetto e cioè fino la mattina del 25 settembre scorso, giorno in cui lo Zuppani veniva sorpreso dal capoposto proprio nel momento in cui usciva, piano piano, dal magazzino, con un mastello contenente dei viveri. Naturalmente, data la flagranza, allo Zuppani non rimaneva che confessare il furto, facendo anche i nomi del Suber e del Metullio i quali, interrogati, dichiaravano di avere partecipato ai clandestini... banchetti allestiti dallo Zuppani, ignorando però la provenienza furtiva delle cibarie.

Denunciati, i tre amici sono comparsi, ieri, nell'aula della quarta sezione. Lo Zuppani, che in un primo tempo aveva accusato il Suber di avergli fabbricato la chiave falsa per aprire il magazzino, ha dichiarato che il detenuto era innocente, com'era innocente pure il Metullio poichè tanto l'uno che l'altro avevano sempre ignorato la provenienza dei cibi.

Comunque il P. M. ha concluso col proporre gravi condanne e cioè: sei anni e 5000 lire di multa per lo Zuppani, cinque anni e 4500 lire di multa per Suber ed un anno e 1600 lire di multa per Metullio.

Il Tribunale però, vagliate minutamente le risultanze di causa, ha condannato solo lo Zuppani a tre anni e due mesi di reclusione ed a 2200 lire di multa, assolvendo il Suber ed il Metullio per insufficienza di prove.

Lo Zuppani, se non avesse commesso i furti, avrebbe dovuto essere rimesso in libertà per avere espiata la precedente condanna, già il 29 novembre scorso.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Crivellari per Zuppani e avv. Matosel-Loriani per Suber e Metullio; cancelliere Lapi.

Attenti al tram in moto!

Ieri mattina, trovandosi sulla piattaforma anteriore di una motrice tranviaria della linea n. 9, mentre questa stava percorrendo il viale di S. Andrea, diretta verso il Cantiere S. Marco, il trentenne Danilo Vatta, abitante in via dell'Istria n. 39, commise l'imprudenza di non tenersi sufficientemente... ancorato alle apposite manopole di sostegno, per cui, quando il veicolo imboccò un tratto in curva, perdette l'equilibrio e cadde in modo da riportare contusioni al naso, alle braccia ed alla mano sinistra. Ebbe le necessarie cure alla Croce Rossa ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

— L'ottuagenario Felice Bernich, abitante in via Udine n. 57, è invece ieri caduto mentre scendeva in piazza Tommaseo da una motrice tranviaria della linea n. 1. [illegible] a una ferita lacero-contusa [illegible] occipite, ledente il cuoio capelluto, ed altre lesioni al capo. [illegible] so ha avuto sul posto le prime cure da parte di un sanitario della C.R.I. che lo ha poi fatto trasportare all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici, trattasi di lesioni guaribili in due o tre settimane, salvo complicazioni.

Regali per S. Nicolò

S. Nicolò, o chi per esso, è stato quest'anno tutt'altro che generoso col quindicenne Francesco Agliato, abitante in via Udine n. 30, il quale, invece di ricevere i consueti regali — tutte le età sono buone per ricevere doni, e non è vero che solo i bambini ne abbiano diritto — ha trovato in via Cesare Battisti un altro giovane che gli ha regalato... un sacco di legnate, producendogli, fra altro, dei lividi alla faccia e una lesione al labbro superiore. Il giovane è ricorso alle cure della Guardia Medica ove, l'una dopo l'altra, si sono pure presentate, nel corso del pomeriggio, la sessantenne Maria Cesnik e la nuora di costei, Giovanna, di 34 anni, abitanti tutte e due in via S. Marco n. 19, le quali, trovate tra loro questioni, per motivi famigliari, si erano, poco prima, scambiate una buona dose di graffi e pestoni al viso e alle mani. Una vigilia di San Nicolò ben poco felice è stata, quella di ieri, anche per il quarantenne Giuseppe Crignani, abitante in S. M. Maddalena superiore n. 193, il quale si è buscato da un compagno alcuni pugni alla faccia, riportando una ferita lacero-contusa al naso e altre lesioni.

Ingerisce veleno per i topi

Come la quattordicenne Pierina Carmarco, abitante in via del Molino a vento n. 35, abbia potuto scambiare per pasticche dei confetti velenosi destinati alla distruzione dei topi, non si sa; fatto sta però che la ragazza ha commesso ieri un tale deplorevole sbaglio, di modo che i genitori hanno dovuto accompagnarla all'ospedale Regina Elena ove è stata accolta nel reparto di turno. I medici del pio luogo l'hanno giudicata con prognosi favorevole, ma riservata.

Alla Guardia Medica

Zanato Ines, di 42 anni, casalinga; abitante in via C. Battisti n. 43: lesioni multiple alla mano destra, riportate accidentalmente in casa; Gilardi Ida, di 62 anni, casalinga, abitante in viale XX Settembre n. 9: scheggia di legno nel IV dito della mano destra (estrazione); Polmin Emilio, di 49 anni, bracciante, abitante in via dell'Industria n. 36: ferita lacero-contusa al palmo della mano destra (accidentalmente).

Le anfore romane dissepolte in Cittavecchia

(Foto Giacomo Sterle)

Vivissima curiosità ha destato nel pubblico la notizia dei ritrovamenti romani durante gli sterri di Cittavecchia. Anche ieri molta gente si è fermata nei pressi degli scavi, per cercare di vedere, attraverso le aperture dello steccato, la trincea nella quale giacciono le anfore allineate. Ma ieri non si vedeva assolutamente niente, perchè le preziose terrecotte erano state coperte di sabbia, in attesa del sopraluogo che sarà eseguito dalla Sovraintendenza alle belle arti di Padova. Dopo questo esame, saranno ordinati altri lavori per mettere allo scoperto il terreno adiacente. Fino a quel giorno nulla si saprà di quello che ancora può nascondersi nelle prossimità, della trincea delle anfore.

Avvenimenti della vita teatrale

Il festoso ritorno di Gandusio al Verdi

E' sempre una festa rivedere Gandusio, ed è sempre un gran piacere risentire la sua recitazione, così sostanziosa e incisiva, che v'introduce nel carattere dei suoi personaggi con pochi tocchi sicuri e agili, vere pennellate. Ieri il foltissimo pubblico che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, dalla platea ai palchi, alla galleria e al loggione, lo ha dimostrato ancora una volta, accogliendo il caro artista al suo apparire con calorosi applausi che si sono ripetuti una diecina di volte alla fine degli atti; e non è mancata la pioggia di fiori a rendere più affettuosa la simpatica manifestazione. Si dava la vecchia commedia di Hennequin «La Regina di Biarritz», dalla quale Gandusio ha tratto tutte le risorse comiche che la situazione poteva offrire; le ha tratte e offerte con l'inimitabile garbo e con il signorile equilibrio che caratterizzano il suo gioco scenico sempre giovanile, forte e spontaneo. Accanto a lui l'eccellente complesso s'è mosso ed ha agito con bella vivacità, animando le scene senza caricarle troppo; e così tutti hanno condiviso con Gandusio gli onori della festosa serata, che è stata un continuo riso e un continuo sorriso, particolarmente la Gheraldi, di cui è stata ammirata la dizione chiara e il bel timbro di voce, la Pezzinga, che s'è avuto un bell'applauso a scena aperta, l'Allegranza, la Mercandalli, il Martini, che ha fatto una spassosa macchietta del suo personaggio.

La novità di stasera al Verdi
"Il Presidente Haudecour,, di Roger

Stasera la Compagnia comica diretta da Antonio Gandusio darà una novità: «Il Presidente Haudecour» quattro atti di F. Roger. Lo spettacolo comincia alle 20.45.

"Crispino e la Comare,, domani al Rossetti

Attesa col più vivo interesse, domani sera al Politeama Rossetti si avrà la prima rappresentazione straordinaria della comicissima opera dei maestri Ricci, che avrà interprete principale il noto basso comico Giuseppe Cassola nella parte di «Crispino Tacchetti»; la soprano Tina Paggi (Annetta), il tenore Nino Ederle (Il Contino del Fiore), il baritono Giuseppe Noto (Mirabolano), Ugo Colletti (Fabrizio), Umberto Nicoletti (Don Asdrubale) e la «Comare» Rita Monticone.

Quest'opera che manca dalle nostre scene da oltre 30 anni, costituisce una gradita riesumazione e per la nuova generazione un'assoluta novità, per cui il successo non potrà mancare alla brillantissima opera dei maestri Ricci.

L'allestimento scenico, appositamente curato dalla Casa Sarmani, incornicierà i quadri delle fantasiose avventure del ciabattino.

Lo spettacolo sarà diretto dal maestro comm. Arturo Lucon.

I posti prenotati per questa rappresentazione dovranno venire ritirati alla Biglietteria del Teatro Excelsior entro oggi, diversamente saranno venduti agli altri richiedenti.

Giovedì 7, rappresentazione straordinaria dell'opera «Il Trovatore»,» con il tenore Alfonso Pravadelli, Eleonora Visciola, il baritono Emilio Ferrari e il basso Piero Fogli.

Le operette al Filodrammatico

Con vivo successo ha debuttato ieri, al Cineteatro Filodrammatico la Compagnia operettistica «Città di Firenze» diretta dal cav. Gino Gianni. Nella divertente e pittoresca «Cin-Ci-Là» di Ranzato l'intero complesso artistico si è rivelato di primo ordine e particolari applausi sono toccati ai principali interpreti Mietta Bruna, Gino Gianni, Lina Bella, Bruno Biasibetti, Piero Innocenti e Ottorino Furlai. Ottimo il commento orchestrale curato e diretto dal maestro Nicola Gallo. Oggi la gaia operetta si replica.

Concerto orchestrale al Ferroviario

L'orchestra d'archi del Dopolavoro Ferroviario, diretta dal maestro Franco Gulli, riprenderà sabato la sua bella attività con un concerto che verrà tenuto nella sede di piazza Vittorio Veneto. Il programma della serata musicale comprende brani interessantissimi. Il concerto avrà inizio alle 21. Le prenotazioni dei posti (L. 1 compreso l'ingresso) si ricevono in segreteria.

Recite di filodrammatici

«Trampoli» al «Beltrame». Giovedì alle 20.45 la sezione filodrammatica diretta dal cav. A. Pittani rappresenterà «Trampoli», un prologo e tre atti di S. Pugliese.

L'orchestra da camera del Conservatorio di Napoli alla Società dei concerti

Oltre al merito di aver costituito questo ragguardevole complesso di strumentisti, il maestro Adriano Lualdi nobilita la sua generosa e bella fatica con le dotte ricerche di musiche e autori della gloriosa scuola neonapoletana, fiorita tra il diciassettesimo e il diciottesimo secolo, con un prodigio di opere buffe e opere serie, di musiche sacre e profane, di intermezzi e canzoni e arie, paragonabile soltanto alla mirabile fecondità della pittura secentesca e della poesia pastorale. Il Conservatorio napoletano di S. Pietro a Maiella ha il vanto di possedere un archivio ch'è una preziosa miniera di documenti, di notizie, di partiture originali inedite, autentiche fonti, rivelatrici della originale grandezza del nostro melodramma e della nostra musica sinfonica.

Adriano Lualdi è l'investigatore sapiente e il risuscitatore intelligente di queste musiche, che sono come un balsamo ristoratore per lo spirito arido ed esacerbato del pubblico moderno. Iersera l'Orchestra da camera napoletana, diretta dallo stesso Lualdi, ha eseguito con esperienza strumentale e sensibilità stilistica, musiche di quattro grandi compositori napoletani: dapprimo un «Ouverture Royale» di quel Nicolò Porpora, allievo di Scarlatti, che come maestro di canto e fondatore della scuola classica del bel canto, si rivela, più melodista e stilista d'opera e l'oratorio, che abile nella caratterizzazione drammatica. La chiarezza e dolcezza del suo lineamento melodico non sopporta senza conseguenze la trascrizione per orchestra da camera, del resto elegantissima, fatta dal Lualdi, ciò che accadde anche a Brahms, quando compose le variazioni sul tema di Haydn trasfigurato e appesantito dall'orchestrazione moderna.

Nella sospirosa e soave atmosfera dell'arcadia, ha voluto portarci Lualdi con l'esecuzione del «Balletto della Regina Proserpina» di Paisiello, composto di sei quadretti tra fiori olezzanti e zefiretti e ninfe e minuetti e processioni di divinità infernali, il tutto culminante nella sospirosa e teneramente affettuosa romanza, possente ispirazione melodica in cui sentite la germinazione del melodramma romantico.

Ma il maggiore avvenimento musicale della serata è stata la Sinfonia in re maggiore di Cherubini. Il carattere idillico e la compostezza serafica e la forma tradizionale dell'impiego strumentale dei primi due napoletani, sono sostituiti da nuove concezioni e dall'influsso della riforma di Gluck che ha molto operato in Cherubini messo a contatto, fuori di Napoli, con le musiche di Haydn e Mozart. Nel «largo» e nel «larghetto» il pensiero musicale di Cherubini rivela veramente l'ampiezza dell'ispirazione italiana, e l'arte di modellarla nella vigorosa e nuova forma strumentale, ch'è intimamente derivata dalla costruzione classica. Con questa Sinfonia si chiuse la prima parte del programma accolta dal pubblico imponente che affollava la Sala massima di via Coroneo, con fragorosi e replicati applausi agli esecutori d'orchestra e al direttore Lualdi.

Non meno attraente la seconda parte costituita dall'apertura della «Granceola» opera del maestro Lualdi. Per quanto è dato capire da un brano introduttivo, si può dire che il musicista, svolgendo con colorita e trasparente tavolozza orchestrale l'indovinato tema, riesce a caratterizzare la sua visione musicale con tratti di arguta caricatura, senza abusare di soverchio modernismo strumentale. Consensi calorosi accolsero la composizione del Lualdi che ci fece sentire poi Tre danze dal «Roland» del settecentesco Piccinni, che fu rivale di Glück nell'opera seria, trascritte per orchestra da camera da Guido Pannai. Anche per questa trascrizione vale l'apprezzamento dato per le altre, senza negare al trascrittore una certa grazia di procedimenti. Con l'esecuzione de «Le Tombeau de Couperin» di Ravel e del leggiadro e virilmente affettuoso «Idillio di Sigfrido» di Wagner, si è concluso il concerto.

Dalle fervide accoglienze agli esecutori e al direttore si può arguire che il complesso strumentale (dotato di eminenti professionisti e di materiale prezioso, come le due viole Gagliano e i violini e il contrabasso di autore, tolti dal Museo, restaurati e consegnati in prestito all'Orchestra) è degno del migliore incoraggiamento e di sicuro avvenire se già in questo inizio ha dato prove di crescente maturità e fusione. Nel complesso la esecuzione, tolta qualche sovrabbondanza e grevezza di sonorità, apparve plastica e viva e sicura. Il successo dell'iniziativa del maestro Lualdi ha avuto anche a Trieste giusto e meritato rilievo. Per chi conosce il gusto, le esigenze e l'educazione musicale del nostro pubblico, ciò è molto.

t.

L'odierna grande serata pro Croce Rossa al Rossetti

Palchi e platea esauriti, il successo alla rivista «Mosaico 1940» è assicurato pienamente. Lo spettacolo, che ha suscitato vivissimo interesse fra il pubblico di Trieste, è stato allestito in una degna cornice, elegante e gustosa; avrà inizio alle 21.15 e sarà in due tempi.

Musiche moderne, canzoni e ritmi si susseguiranno in un fantasioso «mosaico», intramezzato da scenette e macchiette comiche. Suonerà l'orchestra di Manzetti del Bastione fiorito. Le danze, oltre che da uno stuolo di gentili e graziose signorine, saranno eseguite da Britta Schellander e dalle sue allieve, nonchè dal duo acrobatico della Scuola di Lisa Walther. Hanno collaborato inoltre numerosi artisti concittadini, fra i quali Renato Paggiaro ed altri apprezzati elementi.

Un concerto pubblico dell'Accademia corale della «Gil»

Sotto gli auspici del Sindacato interprovinciale musicisti, dell'Istituto di cultura fascista e del Gruppo universitario fascista, si svolgerà venerdì prossimo alle 21, nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri» al Viale Regina Margherita 5, un concerto dell'Accademia corale della «Gil», diretta dal maestro Valdo Garulli e della soprano Maria Baroni. Siederà al pianoforte il prof. Guido Rotter. Daremo quanto prima l'attraente programma della bella serata.

RADIO

5 dicembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 9.45: Trasmissione per le Scuole medie. 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11.30: Orchestrina Gnecco. 12.20: Melodie gradite. 12.25: Calendario Antonetto. 13.15: «I miei vent'anni». 13.30 Dischi. 16: Lezione per gli allievi marconisti. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Ita Baraldi: «Il sogno di Luigi». 17.15: Musica da ballo. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.25 e 20: Dischi. Dischi. 20.30: Orchestrina diretta dal m.o Sergio Vaccari. 21: **Al gatto bianco**, Orchestra ritmica diretta dal m.o T. Petralla. 21.40: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Gianandrea Gavazzeni con il concorso del violinista Michelangelo Abbado.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21.20: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal Sergio Vaccari. 22: Varietà.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia comica Antonio Gandusio. 20.45: «Il Presidente Handecour», di I. Roger (novità).
ROSSETTI. 21.15: «Mosaico 1940». Grande serata pro Croce Rossa Italiana.
NAZIONALE. 16.30: «Alba tragica», con Jean Gabin-Arletty.
EXCELSIOR. 16.30: «Caffè internazionale», con Jules Berry, Vera Korene.
PRINCIPE. 16: «La villa del mistero», con Preston Foster. Giallo.
FENICE. 16.30: «Recluse», con Wyn Cahoon, Scott Colton.
FILODRAMMATICO. 16.30: «L'ultimo volo», C. Morris-V. Bourne e a grande richiesta «Cin-cin-cin-là», operetta in 3 atti. Ult. spettacolo 21.30.
ITALIA. 16: «Katia», con Danielle Darrieux. Ultime repliche. Imminente: «La mia canzone al vento».
REGINA. 16: «Napoli che non muore», le più belle musiche e canzoni, con Marie Glory. L. 1.
IMPERO. 16: «Sangue d'artista», il più bel film con Marta Eggerth.
REALE. 16: «Belle o brutte si sposan tutte», brillante, con Melnati.
GARIBALDI. 16: «Conflitto», con Corinne Luchaire e R. Duchesne. L. 1.
MASSIMO. 16: «Io, suo padre!», film sensazionale con Evi Maltagliati, Erminio Spalla. L. 1. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Fiamme in Oriente», con E. von Stroheim. L. 1.
MODERNO. 16: «Il museo degli scandali», con Eddie Cantor. Segue: «Piccoli uomini», con Frank Morgan.
ODEON. 15.30: «Sono innocente». Domani: «Biancaneve e i sette nani».
ARMONIA. 15.30: «L'ha fatto una signora!», R. Anselmi. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «Il sogno di Schönbrunn», con Marta Eggerth.
AZZURRO. 15.30: «L'amore di un Principe», con Willy Fritsch.
POPOLO. 15.30: «Amore e dolore di donna», il sacrificio materno, con M. Schneider. «Banditi del Fiume Rosso».
VITTORIA. 16: «Contessa di Parma», Elisa Cegani, Antonio Centa.
RADIO. 16: «La miniera misteriosa», Jack Holt. Segue Shirley Temple in «Baby Tarzan».
CENTRALE. 15.30: «Pel di carota», Harry Baur, R. Lynen. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Il trionfo della primula rossa». Seguono due Ridolini.
VENEZIA. 15.30: «La resa di Sebastopoli», emozionante capolavoro.
BELVEDERE. 15.30: «I figli del marchese Lucera». «Charlot vagabondo».

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera trattenimenti danzanti. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi ore 20 grande serata. Ingr. lib. ind.

Audace acrobazia di ladri per entrare in un alloggio

Un furto veramente audace nella sua esecuzione e compiuto in una maniera piuttosto eccezionale, è stato perpetrato domenica sera dalle 23 alla 1 nell'abitazione dell'esercente Pietro Marsili, sita al primo piano dello stabile di via Parini 13.

Per entrare nell'abitazione i malviventi hanno dovuto eseguire una vera e propria acrobazia. Arrampicatisi lungo la grondaia, hanno raggiunto una finestra del primo piano e spezzato un vetro sono penetrati nell'alloggio senza che nessun passante od altri inquilini avessero potuto scorgerli.

Nell'abitazione i ladri hanno messo tutto a soqquadro, riuscendo infine ad impadronirsi di un paio d'orecchini d'oro, con brillanti, di una catena d'oro, di una spilla d'oro e di due altri oggetti di minore entità.

Ieri il Marsili ha denunciato il furto al Commissariato di via Brunner dicendo d'aver subito un danno che si aggira sulle duemila lire.

Due ruzzoloni dalle scale

La casalinga Ines Marchesi, di 34 anni, abitante in corso Vittorio Emanuele III n. 37, scendendo ieri mattina le scale della sua abitazione, scivolò e cadde in modo da riportare una ferita lacero-contusa al vertice del capo. Fu accompagnata all'ospedale Regina Elena, ove ebbe le opportune cure.

— Lo stesso infortunio è toccato ieri al meccanico Giuseppe Zega, di 41 anni, abitante in via Concordia n. 7, il quale, uscendo di casa, è caduto anch'esso sulle scale della sua abitazione, producendosi uno spacco al labbro inferiore. Anch'esso ha avuto le necessarie cure all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

Uno spruzzo di acido solforico

Mentre preparava un bagno all'acido solforico per nichelare un oggetto con la galvanoplastica, l'operaio Guido Schiavon, di 31 anni, abitante in via Vidali n. 3, ieri nel pomeriggio si spruzzò accidentalmente con la predetta soluzione l'occhio sinistro, per cui dovette recarsi all'ospedale Regina Elena, avendo riportato delle ustioni alla cornea. Avute le necessarie cure, potè rincasare.

LE BORSE DI OGGI

Dicembre	2	4
Rendita 5%	94.30	94.30
Rendita 3½%	75.20	75.30
Redimibile 3½%	71.80	71.75
Redimibile 5%	95.25	95.25
Obbligaz. Tre Venezie	91.35	91.35
Buoni Tes. nov. 1940	99.40	99.40
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	92.15	92.10
Buoni Tes. nov. 1944	97.35	97.35
I. R. I.	460.—	456.50
I. R. I. «Stet» 4%	646.—	645.—
I. R. I. «Mare» 4½%	488.—	488.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	545.—	537.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	417.—
Fond. Tre Venezie 4%	406.50	406.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	300.—	300.—
Assicurazioni Generali	4275.—	4280.—
Assicuratrice Italiana	570.—	570.—
Infortuni	1905.—	1912.50
Riun. Adriatica ser. A	1899.—	1905.—
Riun. Adriatica ser. B	1885.—	1885.—
Gerolimich	233.—	233.—
Istria-Trieste	255.—	255.—
Lussino	300.—	300.—
Martinolich	105.—	105.—
Meridionali	1002.—	995.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	437.—	440.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	151.25	151.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	128.—	129.50
SELVEG	615.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	306.—	303.—

CAMBI: Londra 77.25; New York 19.80; Francia 43.85; Belgio 327.25; Svizzera 444.25; Jugoslavia 44.425.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 3 marinai, 2 fuochisti carbone.

Turno C. Martinolich: 1 marinaio, 2 fuochisti, 3 carbonai, 1 giovane coperta.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giulio, Felice.

DECESSI (3-4 dicembre 1939-XVIII): Zeni ved. Cavalli Laura, a. 89; Bradaschia Angelo, a. 72; Gombac ved. Velikonja Maria, a. 85; Poropat Giovanni, a. 57; Piccevich ved. Cappun Orsola, a. 76; Dobrilla Vittorio, a. 39; Stolfa ved. Schönerer Maria, a. 61; Dreossi Donato, a. 51; Martelianz ved. Ian Giuseppina, a. 85; Bonifacio Domenico, a. 68; Panunzio ved. Schmidt Clara, a. 79; Pickel Pietro, a. 80; Cogaj Antonio, a. 70; Simonetto in Reginato Cesira, a. 53; Colonna Salvatore, a. 74; Rapisardi Bartolomeo, a. 52; Moretti ved. Ranzato Angela, a. 84; Orel Francesco, a. 51; Caret ved. Fabbro Antonia, a. 74; Depretis Gualtiero, a. 41; Stefani Marino, a. 3; Bevilacqua in Fabris Maria, a. 75; Piezza Eugenio, a. 53; Spessot Carlo, a. 55; Rados Amelia, a. 17; Zizzi ved. Iudici Grazia, a. 82; Simeoni Virginia, a. 82.

CORRISPONDENZA APERTA

Mireille. Per «clearing» s'intende un accordo commerciale fra due Stati con cui gli scambi si regolano su principi di compensazione.

Celibe. 1) In una cerimonia solenne — vale a dire con lo sposo in abito di rigore e la sposa in bianco — cappotti e pellicce vengono dati in consegna a qualcuno del seguito prima di salire all'altare. In caso di cerimonia un po' più alla buona, quando cioè gli sposi sono, diciamo, in abito da viaggio, allora si può tenere addosso il cappotto o la pelliccia. 2) Di solito è lo sposo che va a prendere i compari e gli invitati di riguardo. Se invece tale incombenza viene affidata a qualche parente stretto, allora lo sposo nel frattempo si interessa del rinfresco, del ricevimento ecc. 3) E' concessa la riduzione per viaggi di nozze su qualunque itinerario purchè esso faccia capo a Roma.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Una lieta avventura

Non sarebbe facile rassegnarsi a una vita che non promettesse il gusto di nessuna avventura. Tutti, più o meno, attendono un qualche benevolo sorriso dalla sorte quotidiana. Ma in generale i più significativi successi sono quelli ottenuti con la propria iniziativa. Tirando le somme alla fine della giornata si riconosce che è stata soprattutto la nostra volontà a procurarci le più consistenti soddisfazioni. Consideriamo tuttavia che nel campo del gusto personale è sempre una lieta avventura quella che ci aspetta quando nei momenti laboriosi o svagati delle nostre giornate possiamo concederci una buona sigaretta, per esempio una *Macedonia extra* che è una vera delizia di aroma e di gusto.

IN TRENO
fino a Ulzio o fino a Pinerolo

IN AUTOBUS
da Ulzio in mezz'ora
da Pinerolo tutti i giorni
da Torino direttamente
(nei giorni festivi)

Tutti gli Sciatori si sono passati la rallegrante notizia: anche quest'anno a Sestriere! È bastato l'annuncio della riapertura degli alberghi e delle funivie al 20 dicembre perchè le prenotazioni giungessero a centinaia e centinaia, dalle città italiane e anche dall'estero, alla Società Esercizi Sestriere. Come negli anni scorsi si tende a far ressa per il periodo delle feste natalizie. Ma anche dopo l'Epifania il Sestriere sarà colmo di neve, e la stagione sciistica continuerà ad essere di grande attrazione.

Dal 10 Gennaio prezzi speciali

A SESTRIERE
ANCHE DOPO IL 10 GENNAIO!

Per S. Nicolò

Fate i vostri acquisti di oggetti

utili e pratici

Li troverete in ricco assortimento e prezzi convenientissimi presso la

CASA DEL BAMBINO

OGGI ORARIO ININTERROTTO

Distribuzione di palloncini a tutti i nostri piccoli clienti

Parchetti Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

LA **TELVE**

FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La **TELVE** ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La **TELVE** sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi *senza alcun impegno*

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA capacissima, con referenze, offresi anche giornata. Via San Francesco 72, negozio alimentari. 47748 A

CAMERIERA straniera capace, buoni attestati, offresi. Cassetta 34300 A, Unione Pubblicità. 34300 A

CIVILE, anziana, massaia, cuoca perfetta, paziente ammalati, offresi unadue persone, lunghi attestati, referenze. Cassetta 34040 A, Unione Pubbl.

CUOCA straniera, ottime referenze, offresi presso persona o piccola famiglia. Cassetta 34156 A, Unione Pubblicità.

CUOCA finissima, referenze, offresi anche per fuori. Via Genova 11, portinaia. 79694 A

CUOCA, cameriera, ragazze giovani, brave, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telef. 74-19. 79722 A

DISTINTA 37-enne perfetta direzione casa offresi presso persona sola. Via Genova 11, portinaia. 79693 A

DOMESTICA offresi bene cucinare, tutti lavori, casa piccola famiglia. Via Imbriani 7, scala II, porta 17. 79699 A

DOMESTICA giovane offresi. Gatteri 29, porta 9. 79700 A

DONNA offresi mattina. Viale Sonnino 19, primo. 47782 A

GIOVANE prestaservizi, con attestati, offresi ore da combinarsi. Brunner 9, portineria. 47650 A

MEDIA età, sola, fidata, pratica lavori, offresi tutto giorno, piccola famiglia o persona sola. Corridoni 7, calzolaio. 47740 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Via S. Michele 29, porta 4. 47743 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, piccola famiglia. Via Roma 26-III, porta 15. 79658 A

PRESTASERVIZI 22-enne tutto fare offresi tutto il giorno. Via Venezian 18, magazzino uova. 47771 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, cucinare, fidata, offresi. S. Nicolò 33. 79708 A

PRESTASERVIZI intera giornata, anche cucinare, offresi, anche trattoria. Piazza Sansovino 7, Codiglia. 47779 A

RAGAZZA brava tutto fare, buone referenze, offresi. Via Franca 16. 47785 A

RAGAZZA prestaservizi ore combinarsi, altra giovane stabile volonterosa. Ferriera 5. 79681 A

17-ENNE friulana robusta, paziente bambini, offresi. Crispi 15, primo. 47775 A

40-ENNE offresi cucinare oppure piccola famiglia, tutto fare. Via S. Lazzaro 1, portiere. 34368 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, camieriere, domestiche, prestaservizi. 34360 B

CUOCA e cameriera cercansi, capaci, non anziane, con ottime referenze. Presentarsi dalle ore 15 alle 17, via Romagna 34 A. 34311 B

DOMESTICA capacissima cucinare. Presentarsi ore 9, certificati, via Udine 19-II. 79697 B

PRESTASERVIZI per tutta la mattina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 47773 B

RAGAZZA giovane, sana, pulizia stanze, un po' cucinare, cercasi. Presentarsi 10-12, Franca 15, porta 4. 47764 B

RAGAZZA 15-enne cercasi per mattina. Via S. Francesco 15. 47762 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AMMINISTRAZIONE piccole aziende, corrispondenza, pratiche assicurazioni sociali, aggiornamenti contabilità, bilanci. Massima convenienza. Cassetta 34042 C, Unione Pubblicità. 34042 C

BARISTA già pratica oppure cameriera offresi. Via Crispi 18-I. 79685 C

CONIUGI, marito calzolaio, cercano posto portineria. Maria Sartori, via Petronio 24, pianoterra. 79661 C

DISTINTA anziana, perfetta lingua tedesca, occuperebbesi bambini, aiuto lavori domestici, tutta giornata. Cassetta 34317 C, Unione Pubblicità.

DONNA, iscritta Partito, offresi portinaia, sola o con madre. Cassetta 34055 C, Unione Pubblicità. 34055 C

FALEGNAME offresi famiglie lucidare mobili, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 34355 C

GIOVANE 24-enne offresi quale domestico fattorino volonteroso, anche fuori Trieste. Felice Venezian 23, porta 8. 79671 C

GIOVANE con cauzione 5000 offresi posto fiducia. Referenze. Scrivere: Cassetta 34335 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO concetto, miti pretese, offresi ore serali, qualsiasi lavoro corrispondenza, contabilità. Telefonare 90-62. 79682 C

RAGAZZO 15-enne, licenziato 3.a commerciale, offresi praticante ufficio, miti pretese. Cassetta 34296 C, Unione Pubblicità. 34296 C

SIGNORA cerca posto presso persona sola, quale governante o semplici mansioni. Cassetta 34304 C, Unione Pubblicità. 34304 C

50-ENNE decaduta offresi rammendo perfetto, aiuto casa, negozio. Indirizzo Piccolo. 47754 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI 15, garantite, ferro 3, acqua 4. Piazza Cavana 5. 9303 CC

A. A. PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro, prezzi miti, puntualità, esattezza. Udine 31-II, sinistra. 01235 CC

A. A. PERMANENTI ondulazioni acqua, ferro, tinture, eseguisce parrucchiere Franco, prezzi modicissimi. Via Rittmeyer 9. 34370 CC

A. ATTENZIONE! Pino Mione, eseguisce permanenti insuperabili, esclusivamente Crispi 41. 34343 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

PERMANENTI moderne garantite durata, nuovo personale specializzato, prezzi di concorrenza. Piazza Garibaldi 2. 34366 CC

SARTA capacissima offresi giornata. Via Genova 4, porta 23. 79719 CC

SARTA capacissima assume ordinazioni. Genova 4-III, porta 25. 34341 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito cappotti modernissimi 40, elegantissimi vestiti ballo passeggio 25, rimoderna qualsiasi cappotto vecchio. Piazza Venezia 6, terzo. 34354 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CASSIERA giovane, presenza, disposta recarsi negozio Monfalcone, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34326 D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D

GARZONA per stireria, volonterosa, cercasi. Via Gatteri 38. 79717 D

INSEGNANTI agraria, secondo biennio materie professionali geometra, cercansi. Offerte, onorario: Cassetta 34103 D, Unione Pubblicità. 34103 D

LAVORANTE sarta uomo capace cercasi subito. Crispi 18-III, Weber. 79714 D

LAVORANTE sarta donna, eventualmente sarto uomo, cercansi. Rieger, Coroneo 3. 34374 D

PARRUCCHIERE cerca garzona pratica. Via Settefontane 3, Mongelli. 47760 D

RAGAZZO fattorino apprendista pasticceria cercasi. Aloisi, Cassa Risparmio 11. 47752 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Via Udine 12. 47745 D

RAGAZZO 15-enne per bicicletta cerca Reparol, corso Garibaldi 2. 79707 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Udine n. 25. 47784 D

RAGAZZO fattorino e lavori magazzino cercasi. Cisat, Boccaccio 3. 47777 D

STIRATRICE capace cerca prontamente stireria via Canal Piccolo 2. 34369 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

PARASTATALE cerca camera vuota, con comodo cucina. Rivolgersi via Udine 6, portineria. 47772 E

PENSIONE completa presso tranquilla piccolissima famiglia centro cerca distinto professionista (preferito termobagno). Offerte prezzo globale. Cassetta 34314 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. MOBILIATA, volendo vitto, prezzo mite. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 79659 F

A. A. BELLISSIMA, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, desiderando vitto. Indirizzo Piccolo. 47736 F

A. A. CENTRALI mobiliate, ingresso libero, una più persone, comodità, vitto. S. Nicolò 2-I. 79673 F

A. A. COMPAGNA stanza persona perbene cercasi. Indirizzo Piccolo. 79711 F

A. A. INDIPENDENTE pulitissima, anche giorni. Gatteri 12, porta 9. 79692 F

A. A. STANZA vuota, due finestre, soleggiata, termosifone, telefono, bagno, vicinissimo Portici Chiozza, affittasi presso piccola distinta famiglia. Telefonare 54-35. 34202 F

A. ELEGANTISSIMA grande, indipendente 150, affitta persona sola. Crispi 26, primo. 79672 F

A. GARCONNIERE lussuosa, salottino, acqua corrente, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79695 F

A. INGRESSO scale tipo studio, termobagno, telefono, anche temporaneamente, affittansi. Indirizzo Piccolo. 34356 F

A. MATRIMONIALE mobiliata, bagno, riscaldamento, cura vestiario, massima pulizia, tutto conforto, affittasi distinti. S. Nicolò 30, porta 6. 47756 F

BELLISSIMA, salotto, una-due, volendo vitto, vicinanze stazione. Indirizzo Piccolo. 34378 F

CAMERA mobiliata affittasi distinta persona. Via d'Azeglio 3-II, Schmon. 47746 F

CAMERA bella soleggiata, una persona, affittasi. Boccaccio 1-III, sinistra. 79683 F

CAMERA vuota affittasi. Via Guerrazzi 15-I, sinistra, preso Salutù. 79666 F

CAMERA vuota affittasi subito. Udine 45, primo, destra. 47759 F

CAMERA vuota affittasi. Via Piccardi 24, porta 4. 47776 F

CAMERETTA vuota affittasi persona sola. Via Fornace 1, porta 10. 79670 F

CAMERETTA due amici, lire 80 mensili. Bonomo 1-I, Covelli. 47769 F

CAMERETTA 60 mensili, centro, affittasi. Imbriani 12-V, porta 12. 34352 F

CAMERINO affittasi, onesto operaio. XX Settembre 39-I, interno 13. 47781 F

CAMERINO mobiliato uomo serio. Corridoni 11-IV, Tarzullo. 79688 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Istituto 34-III, sinistra. 47767 F

ELEGANTE copertina carrozzella «Biancaneve» vendesi occasione. Manna 26-I, destra. 79725 F

MATRIMONIALE, salotto, bagno, riscaldamento, cucina, affittansi. Cassa Risparmio 3-I. 34325 F

MATRIMONIALE, pranzo, camerino, uso cucina, mobiliato, presso persona sola, vista mare, affittansi. Via Lazzaretto Vecchio 5, scala seconda, III, sinistra. 79668 F

MOBILIATA nuova, moderna, affittasi distinto. Roma 17-I, sinistra. 47755 F

MOBILIATA semilibera affittasi, anche breve soggiorno, persona perbene. Mazzini 51-III. 47737 F

MOBILIATA moderna, eventualmente vitto conveniente, affittasi. Vasari 17, porta 18. 79706 F

MOBILIATA spaziosa, pulitissima unodu eletti affittasi, prossimità Stazione. Privativa Udine 29. 79680 F

MOBILIATA elegante affittasi anche breve soggiorno. Paduina 11, porta 2. 47761 F

MOBILIATA bellissima 90, affittasi. Tor San Piero 6-II, porta 12. 79675 F

MOBILIATA, indipendente, affittasi a distinto. Milano 27-III, sinistra. 34351 F

MOBILIATA affittasi attiguo salotto poggiuolo unico subinquilino, comodo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 34322 F

MOBILIATA bellissima ingresso libero affittasi distinto, con vitto. San Francesco 12-II, destra. 34342 F

MOBILIATA moderna, unico subinquilino, affittano coningi. Galvani 1-II, destra, giardino pubblico. 34334 F

MOBILIATA una due persone, con vitto buono, prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 79724 F

STANZA mobiliata centro affittasi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 47783 F

STANZA mobiliata presso piccola famiglia affittasi. Pietà 6, porta 3. 79663 F

STANZETTA vuota, poco comodo cucina, pressi Stazione. Gozzi 3, portiere. 47733 F

VUOTA splendida, anche uso ufficio, affittasi. Corso Vitt. Em. 13-I. 79660 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco n. 4. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 79657 G

A. DATTILOGRAFIA: tariffa oraria minima. Macchine perfette. Studio S. Lazzaro 19. 34337 G

A. FIGURINI corso di avviamento teorico pratico per disegnatori, disegnatrici di alta moda. Iscrizioni dalle 16-20. Belle Arti, via Roma 22, quarto. 0034095 G

A. STENOGRAFIA: corso trimestrale completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 34337 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 47742 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INGLESE, appreso scuole inglesi, insegno; grammatica, conversazione, corrispondenza: qualunque programma. Recomi domicilio. Lire 5 l'ora. Cassetta 34293 G, Unione Pubblicità.

MAESTRA dà lezioni, prezzi modici. Volta 2, ore 12-15. 47741 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 208 G

TEDESCO mensilmente 10 lire. Inizio adesso nuovo corso. Waldhauer. Roma 28, tel. 31-26. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— H

BRACCO tedesco screziato caffè mesi sette smarrito. Mancia lire 300 portandolo Chiadino 7. D'Amore. 34345 H

CANE foxterrier spinone smarrito, portarlo viale Sonnino 38, Nordio, verso mancia. 47735 H

GUANTO uomo pelle noce smarrito. Ritrovandolo telefonare 81-84, Bertoli. 47732 H

OMBRELLO seta marrone smarrito, portone S. Lazzaro 16. Mancia competente riportandolo Bracco, Foro Ulpiano 4, primo. 47753 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTI 2 stanze, bagno, cucina ed annessi, massimo conforto signorile, 240-260, affittansi via Cologna 63. Amministrazione Torrebianca 14, telefono 36-04. 47758 I

APPARTAMENTO lussuoso, 3 saloni, giardino d'inverno, 5 camere più accessori, con ogni conforto, affittasi prontamente. Informazioni: via Canalpiccolo 2-I, amministrazione. 79426 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, dirimpetto Stazione Centrale, 6 stanze, accessori, perfetto stato, affittasi prontamente. Telefonare 90-38. 1200 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, completamente mobiliate, ricchi accessori, affittasi subito. Offerte Cassetta 34319 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO viale Regina Elena 15, quattro stanze, accessori, affittasi. 79718 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiolo, bagno installato, rivestimenti ceramica, calefazione, ascensore, splendida vista mare-città, affittasi. Hermet n. 4. 34376 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 34344 I

LOCALE d'angolo 10 fori facciata con due stanze uso ufficio, affittasi prontamente 250 mensili. Largo Niccolini 2 (Istituto). 34375 I

QUARTIERE signorile, 2 grandi stanze, stanzetta, bagno, cucina, 220 mensili, affittasi prontamente. Via Aleardi 4, pressi via Commerciale, visitare ore 16-18. 79679 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, giardino, rimesso a nuovo, piazza Impero 15, affittasi. 47734 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, terrazza, riscaldamento, casa nuova, scambiasi stanza in più possibilmente centro. Indirizzo Piccolo. 34330 I

QUARTIERINO camera anticamera cucina, casa signorile, affittasi partenza: vendonsi mobili seminuovi. Indirizzo Piccolo. 79665 I

QUARTIERINO mobiliato presso persona sola, affittasi due distinti oppure statale. Sorgente 5, interno, porta 16. 79715 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, centro, cercasi prontamente pigione mite. Offerte Cassetta 34324 L, Unione Pubblicità. 34324 L

CAMERA cameretta o due stanze e cucina, soleggiato, cercano giovani sposi, paraggi S. Giacomo. Cassetta 34306 L, Unione Pubblicità. 34306 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. PELLICCE, guarnizioni, volpi, vendonsi occasione. Devidè, Corso Garibaldi 11, primo. 34270 M

A. LEGNA da ardere (dura) vendesi lire 6 ql. lastricato Masegno. Via Giacinti 2, Roiano. 47770 M

A. PELLICCIA bellissima petit gris quasi nuova moderna completa vendesi 5000. Indirizzo Piccolo. 47787 M

ABITI ballo, tailleur blu, vestito seta, tutto moderno, quasi nuovo, vendonsi a signorina snella. Via Galilei 4-A, porta 5. 79698 M

ARMONICA concerto, carozzella elegante, pelliccia, vendonsi occasione. S. Nicolò 2, primo. 79674 M

AUTOMOBILE bambino 5-enne vendesi. Torricelli 6-I. 79669 M

BANCO scolastico bellissimo, bambola grande, lettino bambola, diversi libri bambini, tutto quasi nuovo, vendonsi. Trento 11-V. 34349 M

BAULE seminuovo grande vendesi. Rapicio 6, porta 9. 79710 M

BLOCCO asciugamani spugna lire 2.30, 3.90, tela speciale doppio ritorto puro cotone garantito, altezza 150 lire 15, 270 lire 27. Piazza Costanzo Ciano 13. 79464 M

BLOCCO soprabiti confezione finissima lire 200, stoffa pura lana per abiti lire 50 metro, occasione. Piazza Costanzo Ciano 13. 79468 M

CAPPOTTI due vendonsi signora snella, uno marron, collo cavallino, Petrarca 7, porta 15. 79712 M

CAPPOTTO uomo vendesi occasione. Via Ferriera 5, porta 10. 47763 M

CAPPOTTO uomo donna ragazzo pelliccia nera marron vendonsi. Media 7, porta 17. 34338 M

CAPPOTTO bambina 13-enne e cappotto uomo nuovo vendonsi. Via Mazzini 18-I. 34192 M

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Ginnastica 33, primo piano, destra. 34205 M

CARROZZELLA fonda moderna vendesi occasione. Coroneo 1, porta 19. 47786 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiata, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 79689 M

CASSAFORTE mezza 600, cucina gas 300, scaldabagno gas Junker 600, vendonsi d'occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 47768 M

CARROZZELLA sport Phoenix vendesi. Ferriera 45-II, porta 6. 47774 M

CAVALLO a dondolo grande vendesi. S. Francesco 53, porta 11. 79705 M

CINE Pathé Baby, presa, proiezione, pellicole; vera occasione. Via Lavatoio 1, terzo (piazza Oberdan). 79709 M

CINE, bambole, giocattoli perfetti, vendonsi. Coroneo 1, primo, porta 7. 79684 M

COPERTE pura lana finissima due piazze una piazza lire 67, eccezionale affare. Piazza Costanzo Ciano 13. 79463 M

COSTUME sci blu donna, sbaglio misura, vendesi. Cicerone 2-II, sinistra. 47750 M

DIVISA coloniale ufficiale, pelliccia bambina 8-enne. Fabbri 8-II, Clemente. 34328 M

FLOBERT seminuovo, pelli Bisam, occasione. XX Settembre 100, porta 3. 47788 M

GIOCATTOLI diversi vendonsi occasione; visitare pomeriggio. Coroneo 30, pianoterra, sinistra. 34371 M

LAMPADARI, diffusori, ferri stiro, scaldabagni, lavandini, specchi. Domani ultimo giorno, liquidazione. Carducci 1 A. 34261 M

LAPIDE pietra Carso adattabile fossa comune vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 79726 M

MACCHINA rientrante lussuosa vendesi occasione. Gatteri 50, pianoterra, destra. 47722 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia 130, vendonsi. Bosco 12. 34358 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 34346 M

MATERASSI lana finissima, bollitore Hoffmann, 4 fiamme blu, risparmiatore, piumini oca, vendonsi. Trento 11, quinto. 34350 M

PELLICCIA uomo, media, castoro, vendesi. Industria 53-II. 47744 M

PELLICCIE nera, grigia, gatto russo, vendonsi. XX Settembre 33-II destra. 34379 M

RADIO «A. B. C.» apparecchi ottimi, prezzi vera liquidazione. Via Milano n. 19. 46570 M

RADIO riparazioni, modifiche, facilitazioni, scambi. Ricorrete primo attrezzato Laboratorio fiducia: Mazzini 44, interno, tel. 93-20. 79716 M

RADIO migliori marche, sconti vera liquidazione, per trasferimento. Piazza Garibaldi 9. 79677 M

RADIO trionda Philips, Fada, Watt, Irradio, Superla, tutti d'occasione vendonsi qualunque prezzo. Sonnino 4-II. 34353 M

S. NICOLO' macchina cucire, quadri, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 34331 M

S. NICOLO', meccano n. 4, armatura corazziere, vendonsi. Via Donadoni 29, porta 8. 79721 M

SCENDILETTI annodati mano, altri Ciniglia bellissimi, lire 50 pariglia. Piazza Costanzo Ciano 13. 79469 M

SERVIZIO bicchieri cristallo «900» vendesi. Via S. Teresa 1, portineria. 34323 M

SPARHERD, parete legno, porta e sportello adatto diversi usi. Spaccio vini, Scalinata 2. 34380 M

STUFA gas, altra carbone 60, sparherd, vendonsi occasione. Bosco 12. 34359 M

TAPPETI orientali annodati mano 200 per 300 lire 1500 occasionissima. Piazza Costanzo Ciano 13. 79465 M

TAPPETI orientali annodati 200 per 300 lire 470, altri 200 per 130 lire 220. Affarone. Piazza Costanzo Ciano 13. 79466 M

TEATRO marionette, occasione regalo San Nicolò, vendesi. Rivo 44, primo. 79686 M

TRICICLO bambino quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 47738 M

VASI giapponesi vendonsi d'occasione. S. Lazzaro 1, quarto. 79691 M

ZITTERA Kliendel, vendesi. Via Crispi 42-III, porta 11. 47751 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTASI ferramenta, metalli, stracci, carta, fiasche, sgombero soffitte, cantine. Udine 19, telefono 92-46. 34333 N

ACQUISTEREBBESI vestito ragazzo 14-enne, mantello signora, vestito uomo statura 1.75 persona forte. Offerte Cassetta 34301 N, Unione Pubblicità.

BRILLANTE da quattro a sei grani cercansi d'occasione. Offerte Cassetta 34372 N, Unione Pubblicità. 34372 N

CASSAFORTE acquisterei. Offrire prezzo, misure: Cassetta 33963 N, Unione Pubblicità. 33963 N

CUCINA economica smaltata comperasi prontamente se ottimo stato. Cassetta 34315 N, Unione Pubblicità.

PELLICCIA fine, nera, lunga, misura grande, signora forte, acquistasi d'occasione. Offerte qualità prezzo: Cassetta 34298 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, salotti. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 47280 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, ricordatevi: fonte economicissima magnifici mobili moderni. 47739 NN

A. TARABOCHIA 6, attaccapanni 120, cucine 580, materassi lana 130, salotti 580, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. 34329 NN

ANTICAMERA nuova tavolini modernissimi vendonsi. Affarone. Piazza G. Vico 2. 9980 NN

CARROZZELLE bambini, nuovi arrivi, vasto assortimento, lettini metallici, produzione Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

CUCINA lussuosissima perfetta massiccia 780, vera occasione. Crispi 51, falegname. 34364 NN

DIVANO a letto vendesi occasione. Rivolgersi Gatteri 48, portineria. 34365 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo modernissime, seminuove, vendonsi occasione. Battisti 24, portinaia. 34362 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi lana, salottino, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 34332 NN

MATRIMONIALI, pranzo, cucine, singoli mobili vendonsi. Magazzino Gisella. 79703 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e occasioni vendonsi. Via S. Francesco 22-I. 34340 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi 1300 trattabili. Via Carducci 32-II. 34373 NN

PIANINO germanico vendesi occasionissima. Piazza Umberto I, Sala d'arte Ierco. 79701 NN

PIANINO perfetto, rara occasione vendesi. Via Cologna 14-III, interno. 79702 NN

PIANINO viennese, ottima voce, vendesi occasione. Goldoni 11, porta 3. 47765 NN

PIANINO Germania vendesi 2800. Offerte Cassetta 34295 NN, Unione Pubblicità. 34295 NN

PIANOFORTE Boesendorfer, ottimo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 79696 NN

PIANOFORTE mignon Stingl, meccanica inglese, seminuovo, vendesi. San Francesco 22-I. 34339 NN

STANZA avorio per bambina vendesi. Cicerone 2-II, sinistra. 47749 NN

STANZA una persona, noce massiccia, vendesi mattinata causa partenza. S. Lazzaro 1, quarto. 79690 NN

STANZA pranzo 300, vendesi. Via Montorsino 7-II. 79664 NN

STANZA pranzo seminuova vendesi. Trento 15, portineria. 79713 NN

STUDIO moderno seminuovo, letto sua comodino, vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 34361 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. ... BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

A venditori ambulanti occasione feste cedonsi guanti pelle, cravatte, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 79405 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 79678 O

CALZATURA di lusso e ortopedici, confezioni su misura, modelli di qualsiasi tipo. G. Licciardello, piazza Tommaseo 2. 47757 O

CAPPOTTI modelli pura lana uomo prezzi bassissimi occasione. Alè, Corso Vitt. Em. 29. 79723 O

CONTANTI ritiro domicilio scarto archivio, ex sacchi cemento, prezzi massimi, garanzia macero. Sani, Carmignano Brenta (Padova). 5711 O

PARRUCCHIERI: caschi supersilenziosi, motori veramente induzione, nove tempo, velocità, calorie, prove senza impegno. Visitate Mori, Canal Piccolo 2, telefono 50-68. 79662 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABILI piazzisti viaggiatori vendita saponi cercansi. Cisat, Boccaccio 3. 47778 P

PIAZZISTA introdotto commestibili cercasi. Offerte referenziando: Cassetta 3432 P, Unione Pubblicità. 34302 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO, bicicletta bambini seminuova, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 34357 Q

AUTO triciclo usati vendonsi. Media n. 34. 9981 Q

AUTOVETTURA Fiat 521, quattro posti, applicato gassogeno, garanzia di perfetto funzionamento, vendesi. Coroneo 21, portiere. 79704 Q

BICICLETTA uomo, altra donna passeggio, vendonsi. S. Francesco 9, portinaia. 79720 Q

CICLI Taurus, moto Frera 250 economiche, pronte consegne diverse moto, motofurgoncini occasione. Tonini, Sonnino 42. 34327 Q

MOTOCARROZZELLA «Sertum» bicilindrica seminuova percorso 3000 km, vendesi. Cassetta 34152 Q, Unione Pubblicità. 34152 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AZIENDA scopo ingrandire lavoro ottimo avvenire cerca socio disponga 25 mila. Cassetta 34310 R, Unione Pubbl.

BOTTEGHINO buona posizione vendesi, spese minime. Indirizzo Piccolo. 79687 R

CAFFE' avviato, lavoro sicuro, vendesi affittasi. Rivolgersi Madonnina 10, trattoria. 34377 R

IMPIEGO e conoscenza ramo commerciale redditizio, ottiene giovane disponga discreto capitale. Offerte Cassetta 34313 R, Unione Pubblicità. 34313 R

MUTUO cercasi da 7 mila a 10 mila su casa, 45 mila mq. di fondo, 300 olivi, 200 ciliegi, 2000 viti, 300 altri alberi da frutta, pozzo con acqua sorgiva; oppure vendesi a prezzo conveniente. Rivolgersi Norbedo, Villa Nora, Portorose. 1778 R

NEGOZIO arredato, anche senza merce, piazza Garibaldi 9, cedesi causa trasferimento. 79676 R

PARRUCCHIERE, reparto modernamente attrezzato, centralissimo, darebbesi consegna parrucchiera-(e) tutto capacissima. Offerte Cassetta 34336 R, Unione Pubblicità. 34336 R

SALONE da parrucchiera tutto moderno cedesi condizione favorevole. Indirizzo Piccolo. 34367 R

2500 cerca signora, restituibili rate mensili. Cassetta 34305 R, Unione Pubblicità. 34305 R

15.000-20.000 sopra due stabili secondo rango cercansi. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 47790 R

60, 30 mila disponibili prima città, 6 percento. Cassetta 34034 R, Unione Pubblicità. 34034 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO casa nuova città 3 locali, servizi acquistasi contanti. Cassetta 34348 S, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO centralissimo signorile, massimo conforto, 6-7 stanze, altro lussuoso 4 stanze, accessori ricchissimi, vendonsi. Scrivere Cassetta 34347 S, Unione Pubblicità. 34347 S

AREA fabbricabile Scorcola, minimo 2000 mq., cercasi, purchè vicinissima fermata funivia. Telefonare 53-55. 79667 S

TENUTA istriana vendesi 250.000, eventualmente permutasi con stabile Trieste. Cassetta 34307 S, Unione Pubblicità. 34307 S

UFFICIO autorizzato con specializzazione catasto edilizio urbano, eseguisce prontamente qualsiasi lavoro. Offerte Cassetta 34117 S, Unione Pubbl.

VILLA moderna lussuosa splendida vista mare città, accessibile in 10 minuti da piazza Oberdan, 10 stanze, locali servizio, soffitta, terrazza, termosifone, alloggio giardiniere, autorimessa, 2000 mq. terreno, vendesi. Amministrazione Clementi, telef. 65-01. 1000 S

VILLETTA acquistasi contanti, vera occasione, comodità comunicazioni. Cassetta 34348 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

GIOVANE laureato ottimo impiego, conoscerebbe distinta signorina scopo matrimonio. Cassetta 34320 U, Unione Pubblicità. 34320 U

SIGNORINA 28-enne, onestissima, bella presenza, robusta, casalinga, povera, istriana, sposerebbe 50-60-enne, posizione. Libretto pensione 2105104 fermo posta, Parenzo (Istria). 34321 U

Un giallo poliziesco eccezionale

Alla drammaticità si unisce la più schietta comicità!

La villa del mistero

Travolgente interpretazione di PRESTON FOSTER

OGGI in prima visione OGGI al Supercinema Principe

Un grande avvenimento

FRENESIA

di Falconi & Biancoli

Imminente

Dopo lunga vita operosa, interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, ha reso la bell'anima a Dio sabato 2 corrente

ANTONIO COGAI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero e amarono, la **moglie**, i **figli**, il **fratello**, le **sorelle**, le **nuore**, la **zia**, assieme ai congiunti tutti.

Nel contempo ringraziano tutti coloro che presero parte in varie guise al loro grande dolore.

Trieste, 5 dicembre 1939-XVIII.

Famiglie: COGAI, CORSARI, MINIUSSI, BONAZZA, MAURI, PERUZZI

Porgiamo con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in vario modo dimostrarono di partecipare al grande dolore per la perdita del nostro amato

ESTINTO

Uno speciale ringraziamento vada al chiarissimo dott. Blau-Bellaudi, che prestò le sue amorevoli cure fino all'ultimo istante.

Fam. BRADASCHIA - ANASTASIO

All'alba di stamattina placidamente spirò nel Signore

CESIRA SIMONETTO-REGINATO

accogliendo con serenità la morte che aveva chiaramente prevista e tranquillamente, tra i grandi dolori, aspettata.

Confortati solo dalle speranze immortali e dalla preziosa eredità dei suoi esempi, annunziano il gravissimo lutto il marito **VALENTINO REGINATO**, i figli **GINA**, **TERESINA**, **BIANCA** col marito **MARIO BORANGA**, **CLELIA**, **FLORA**, **FEDERICO**, **GIANFRANCO**, le sorelle **TERESA** e **GIULIA**, i cognati e i nipoti riconoscenti a quanti vorranno piamente ricordare l'anima inobliabile desideratissima.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla casa n. 3 di via Lavatoio.

Trieste, 4 dicembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Munita dei conforti religiosi si spêgneva serenamente, ieri mattina

Elisa ved. Turco

d'anni 81, lasciando nel dolore i figli **GIOVANNI** (assente), **AMELIA** in **POLLI**, **VITTORIO**, **GIUSEPPE**, **CELESTINA** ved. **GIACOMINI**, e **ROMEO** il cognato **PIETRO SIROTTI** che in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi martedì, alle ore 15, dalla casa n. 34 di via Media.

Trieste, 5 dicembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

I famigliari del defunto

Vittorio Dobrilla

partecipano, a tumulazione avvenuta, la perdita del loro amato.

Ringraziano tutti coloro che lo hanno amorevolmente curato ed assistito durante la sua breve e crudele malattia e quelli che in vario modo hanno voluto onorare la sua memoria.

Profondamente addolorati, partecipano, a tumulazione avvenuta, la perdita della loro amata

Erminia Lazzari nata Ritter

il marito **RODOLFO**, i figli **ALBERTO**, **RITA**, **CARLO**, **GEMMA** e **VANDA**, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Con immenso dolore, partecipiamo ai congiunti, agli amici ed a quanti la ricordano, la morte della nostra buona e cara sorella

ANNA VRUBEL

avvenuta il 1.o corrente, dopo lungo soffrire.

La cara salma riposa da ieri in camposanto.

Trieste, 4 dicembre 1939-XVIII.

Famiglia VRUBEL-PIRNET

Il 3 dicembre, munito dei conforti religiosi, si spense

Domenico Bonifacio

I figli **LAURA** e **dott. LIVIO**, il fratello **CESARE** e i congiunti, accasciati, dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Trieste-Pirano, 4 dic. 1939-XVIII.

ROBERTO GUAZZARONI

si spense serenamente il 3 corrente, dopo breve malattia, lasciando nel dolore la moglie **FRANCESCA**, i figli **ARTURO** e **VITTORIO** (assente), le nuore **IDA** e **SILVANA**, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì 5 corrente, alle ore 14, partendo dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, profondamente commosse per le molteplici attestazioni di affetto e di stima tributate al loro indimenticabile

Donato

ringraziano sentitamente la Direzione e gli addetti tutti della Cassa di Risparmio Triestina, nonchè tutte quelle persone che in varia guisa vollero onorare la cara memoria.

Vada la nostra riconoscenza al prof. Oliani, ai medici curanti e alle suore della II divisione chirurgica dell'Ospedale Regina Elena che tentarono con tutti i mezzi di lenire le sue sofferenze.

Famiglie DREOSSI

Domani al Nazionale

La «Sangraf» presenterà una brillante produzione Gaumont British

Così comincia l'amore

con JESSIE MATTHEWS LOUIS BORELL

Il fascino e la poesia di un semplice amore